Report riunione del 20/12/2016

Associazioni partecipanti:

APPRODO OSTILIA MULAS – Comitato Territoriale Arcigay Genova
ASSOCIAZIONE IL CESTO
ASSOCIAZIONE SEMI FORESTI
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
CHANCE EVENTI / SUQ GENOVA

In apertura si presenta la rappresentante dell'associazione Semi Foresti, che è stata invitata da Celivo a partecipare alle attività della Rete.

L'associazione nasce nel 2014 negli spazi della mediateca, all'interno della biblioteca civica De Amicis, grazie alla disponibilità delle operatrici stesse della biblioteca.

In quel luogo ha avviato corsi per immigrati adulti, corsi che attualmente sono realizzati presso la biblioteca di quartiere alla Maddalena, e in altri spazi limitrofi (ciò a causa del divieto dall'attuale assessore comunale, per cui non è più possibile utilizzare gli spazi interni alla biblioteca originaria). Le attività sono realizzate grazie all'impegno attivo di circa 7/8 insegnanti e di altri 4 volontari effettivi.

L'associazione sta portando avanti con continuità e successo il progetto "Gli altri si raccontano", in collaborazione con l'Unione Immigrati Senegalesi e con il patrocinio del Comune: un gruppo composto da volontari e da ragazzi immigrati si incontra il sabato pomeriggio alla biblioteca De Amicis per leggere a voce alta favole e racconti africani, accompagnati dalla musica. L'iniziativa vuole costruire un percorso di conoscenza e rinforzare la comunicazione tra le persone, favorendo quindi l'integrazione.

A seguire, Celivo propone di avviare concretamente il lavoro del gruppo per la creazione di una o più proposte operative, per attività che le associazioni della Rete possano realizzare insieme nel prossimo anno, così come auspicato più volte nei mesi scorsi.

Anche se oggi è presente un numero limitato di organizzazioni, è importante iniziare a verificare la fattibilità, con idee e proposte alle quali si potranno aggiungere le organizzazioni oggi non qui rappresentate.

Si precisa che saranno escluse dalla gamma di iniziative realizzabili quelle legate a due aree di intervento che sono già, o lo saranno sempre di più, di riferimento di altre reti locali (CISA e Azione Migranti): il tema del lavoro dei migranti e quello della formazione professionale degli operatori degli enti gestori dei servizi per migranti (e dei migranti stessi), da escludere anche perché non rientranti nelle aree d'intervento di Celivo, che ha come focus principale l'impegno volontario e del volontariato.

Si procede così:

- 1) **Raccolta delle risorse a disposizione** (umane, logistiche e strumentali) che le organizzazioni possono mettere a disposizione, come base su cui costruire le proposte progettuali.
- 2) **Elaborazione individuale di proposte** basate su 5 elementi chiave (le 5 W anglosassoni):
 - a. Perché (quali obiettivi specifici)
 - b. Chi (chi è destinatario; chi coinvolto, chi fa cosa)
 - c. Dove (in quali spazi, servizi e luoghi)
 - d. Cosa (quali attività, come)
 - e. Quando (in che periodo, in quanto tempo, con quale frequenza)
- 3) **Messa in comune e verifica fattibilità insieme.**

Sul punto 1, i presenti raccolgono le seguenti disponibilità:

RISORSE A DISPOSIZIONE

RISORSE UMANE

Utenti/richiedenti asilo (150)	<i>Cesto</i>
Volontari Ghattup (da quantificare)	<i>Cesto</i>
Volontari (da quantificare)	<i>Semi Foresti</i>
Volontari con competenze di grafica e web	<i>Arcigay Approdo</i>
Sportello legale sui migranti	<i>Arcigay Approdo</i>

SPAZI

Giardini Luzzati (da concordare)	<i>Cesto</i>
Giardini Baltimora (da concordare)	<i>Cesto</i>
Festival Suq	<i>Suq Genova</i>
Ufficio c/o sede Arci	<i>Arcigay Approdo</i>
Sede di proprietà in centro storico	<i>Centro Culture</i>
Sala in sede Arci (orari serali)	<i>Arcigay Approdo</i>

STRUMENTI E ATTREZZATURE

Attrezzature elettroniche: pc, videoproiettori, schermi portatili, impianti di amplificazione, videocamere, fotocamere, mixer	<i>Celivo</i>
Attrezzature varie	<i>Suq Genova</i>
Cancelleria: penne, fogli, cartelline	<i>Celivo</i>
Fotocopiatrice a disposizione	<i>Celivo</i>
Gazebi	<i>Celivo</i>
Libri	<i>Semi Foresti</i>
Materiali vari per mercatini	<i>Semi Foresti</i>
Sedie	<i>Centro Culture</i>
Sedie (orario serale)	<i>Arcigay Approdo</i>
Sito, facebook, contatti con stampa e istituzioni	<i>Tutti</i>
Strumenti musicali (tamburi, xilofono, chitarre)	<i>Semi Foresti</i>
Videoproiettore e lettore DVD	<i>Arcigay Approdo</i>

Sul punto 2, i presenti individuano ed espongono le seguenti ipotesi progettuali:

PROPOSTE OPERATIVE (e associazione proponente)

- Per l'inverno: gruppi di attività ricreative (musica e videoproiezioni) *Cesto*
- Festival Culturale (musica e letture) *Cesto*
- Progetto condiviso da presentare ad una fondazione o altro – Tempi: 2 mesi per la progettazione, 1 anno per la realizzazione – Fasi: approfondimento sul bisogno di occupare il tempo libero, proposte in base a quanto espresso dai beneficiari, intervento, analisi dei risultati – Suddivisione compiti: i CAS/SPRAR offrono i dati reali sul territorio (i bisogni approfonditi espressi dai diretti interessati), le associazioni si occupano delle attività nel tempo libero *Suq Genova*
- Mini rassegna cinematografica *Centro Culture*
- Corso di fotografia *Centro Culture*

- Redazione di un giornale multilingue Centro Culture
- Ciclo di incontri al Ducale curati dalle associazioni Arcigay Approdo
- Momenti di ritrovo per migranti LGBT con cui scrivere insieme testimonianze da rendere pubbliche Arcigay Approdo
- Incontri/conferenze per favorire integrazione e scambi culturali tra i diversi paesi e il nostro paese – cultura, religione, tradizioni, ecc. – e per mettere in evidenza punti in comune e grossi divari Semi Foresti
- Incontri di letture accompagnati da intrattenimento musicale e scambi culinari (cucina locale ed etnica) Semi Foresti

A seguire – fase 3 – i presenti chiariscono le rispettive proposte e verificano la convergenza tra le stesse e la fattibilità.

In via generale, Chance Eventi/SUQ Genova osserva che è fondamentale, indipendentemente dalla proposta, saper stare sul bisogno. Se il bisogno che emerge è quello di un intervento sul tempo libero occorre approfondirlo, dedicando tempo per conoscere meglio la realtà e le esigenze dei destinatari. Propone quindi di includere sempre una fase di ricerca con ascolto dei bisogni effettivi dei potenziali destinatari.

Rispetto alle proposte elaborate, la prima riflessione è sulle proiezioni (tipo cineforum), che sembrano essere tra quelle di più facile realizzazione. Il gruppo osserva come sia importante fare una pre-analisi su quali tipi di film scegliere, così come valutare la possibilità di integrarle con conversazioni (pre e post proiezione). Come sede, Semi Foresti suggerisce il Centro Banchi, presso cui ha già tenuto iniziative analoghe, potendo ospitare fino a 50 persone. Altra sede possibile: il Teatro degli Zingari della Comunità di San Benedetto al Porto.

Per il Cesto sarebbe interessante vedere anche film della cinematografia dei paesi di provenienza degli immigrati / richiedenti asilo. Arcigay può dare un contributo su filmografia sul tema delle identità di genere o della discriminazione omofobica.

Si valuta anche quanto la proiezione possa essere integrata con l'aspetto musicale (jam sessions e improvvisazioni collettive). Semi Foresti ha a disposizione strumenti musicali e può mettere in contatto con altri artisti e persone per collaborare in proposito.

Sempre collegata alla possibilità di realizzare incontri/serate di cinema e/o musica e conversazioni insieme, si valuta anche la possibilità di integrare la realizzazione di serate culinarie. La realizzazione di incontri con preparazione di alimenti (anche etnici) risulta però già più difficile: si tratta non solo di avere spazi idonei e a norma, ma anche di poter rispettare le regole esistenti sulla preparazione in loco o sulla distribuzione di cibo eventualmente preparato a casa. È poi da chiarire quale impegno può essere sostenuto dai volontari, ipotizzando una distribuzione gratuita ai partecipanti (capire come rientrare nei costi di acquisto e preparazione del cibo). In ogni caso, è ipotizzabile che si possa usare la struttura comunale di vico Papa, con cucina, per questo tipo di incontri, o per la sola preparazione del cibo.

Fino a qui si è ragionato sull'ipotesi di far convergere e di ottimizzare le proposte di incontri periodici con finalità ricreativa e di conoscenza. Il gruppo inizia anche a riflettere sulle proposte di tipo laboratoriale (teatro, danza, musica, ecc...). Ma il proporre laboratori sembra essere un gradino più in alto: richiede maggior organizzazione e un gruppo che forse deve già conoscersi un po' (sia tra i volontari organizzatori sia i beneficiari). I presenti valutano opportuno iniziare con un impegno più facile, riservandosi di proporli in una seconda fase, più avanti.

Per mancanza di tempo il gruppo rinvia al prossimo incontro l'approfondimento specifico sulle proposte fin qui elaborate, contando sulla presenza delle altre organizzazioni della rete per integrarle e tradurle in operative. Per ora la proposta che fa convergere maggiori idee e che pare maggiormente realizzabile è quella degli incontri periodici presso uno spazio centrale (Centro Banchi) con jam sessions musicali e proiezioni di film.

Il prossimo incontro è previsto per **martedì 17 gennaio 2017, nella sede di Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 29/11/2016

Associazioni partecipanti:

CEIS CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
Cooperativa IL DONO
CONSORZIO SPERA – PS76

In apertura Celivo, data la presenza qui di due associazioni assenti nel precedente incontro, riassume i temi sviluppati nel precedente incontro, e conferma l'obiettivo indicato in quella sede di sostenere la rete tematica nell'individuare e realizzare almeno un'attività condivisa, concreta e portata avanti dal più ampio numero di organizzazioni. Purtroppo, viste le numerose assenze non preventivate, non sarà possibile avviare in data odierna la fase di individuazione dell'obiettivo e prima progettazione.

Circa l'oggetto dell'azione che si andrà a intraprendere, si riflette su come l'avvio di altre reti sul territorio cittadino porti ad escludere a priori l'affrontare alcuni argomenti – sulla tematica dei richiedenti asilo - come la formazione degli operatori dell'accoglienza e il tema del lavoro per i rifugiati. Entrambi i temi sembrano essere infatti proprio al centro delle future attività di queste reti, in particolare della rete "Azione Migranti Genova".

Sulla base delle riflessioni già portate in questa rete finora, prevalgono come temi chiave l'impegnare il tempo libero - o meglio sarebbe dire il "tempo vuoto" - dei richiedenti asilo e non , proseguendo e migliorando rispetto alle iniziative sperimentate nella scorsa primavera; oppure il tema della comunicazione e sensibilizzazione cittadina, sempre sul tema richiedenti asilo o su quello più ampio dei migranti.

Il referente di SPeRA sostiene la necessità di mettere sotto un'unica regia il tema della comunicazione e dell'informazione, per evitare di disperdere informazioni ed energie e creare poi prodotti marginali, non valorizzati pienamente da tutti gli interessati. Potrebbe probabilmente spettare al CCISA del Comune. In ogni caso si rende disponibile a fare da "ponte" tra i tavoli a cui partecipa.

Circa la sinergia nell'attività informativa, si mantiene la volontà di restare in contatto con le altre reti per evitare dispersioni di energie e per ottimizzare strumenti analoghi, come ad esempio il sito Genovaccoglie. Proprio su questo prodotto della nostra rete, si ricorda però ai presenti le difficoltà delle stesse associazioni della rete a utilizzarlo, implementarlo e dargli la giusta visibilità.

Centro delle Culture, CEIS e il Dono confermano l'interesse a seguire una progettualità sul tema del tempo libero dei richiedenti asilo. Tutti, con diverse declinazioni, concordano nel proporre iniziative che siano il più possibile condivise e non solo delegate all'impegno di poche associazioni.

Rispetto alle ipotesi di azioni concrete, pur dovendo necessariamente riprendere questo tema in un incontro in cui siano presenti più organizzazioni della Rete, sono indicate ora queste possibilità:

Centro delle Culture: Visite culturali (non solo passeggiate naturalistiche) per includere un maggior numero di migranti nella conoscenza delle realtà cittadine;

CEIS: come sopra, ma facendo attenzione a programmarle tenendo conto della reale capacità di ascolto e comprensione dei migranti sull'oggetto delle visite;

Il Dono: conoscenza del territorio, non solo dell'arte. Visite a realtà sociali significative in città.

Rispetto a queste iniziative SPeRA comunica una maggior propensione, viste anche le risorse che l'associazione stessa può offrire, a concentrarsi in altri tavoli cittadini sul tema del lavoro e della formazione professionale per i migranti.

Celivo sottolinea come sia importante tenere conto, nel fare le proposte, delle risorse umane e materiali realmente disponibili da parte delle associazioni. Propone quindi di utilizzare il prossimo incontro per riprendere il lavoro sull'elaborazione di proposte concrete, facendo anche il censimento delle risorse a disposizione.

Il prossimo incontro è previsto per **martedì 20 dicembre, nella sede di Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 08/11/2016

Associazioni partecipanti:

APPRODO OSTILIA MULAS – Comitato Territoriale Arcigay Genova
ASSOCIAZIONE AL FANUS
ASS. DI SOLIDARIETA' ITALO ETIOPE ERITREA
ASSOCIAZIONE IL CESTO
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
CHANCE EVENTI / SUQ GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
CONSORZIO DI COOP. SOCIALI AGORÀ
Cooperativa IL DONO
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETÀ E LAVORO
LA DIMORA ACCOGLIENTE
MABOTA ASA
PAS A' PAS
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI
VOLONTARI PER L'AUXILIUM

In apertura, si presentano i rappresentanti dell'associazione La Dimora Accogliente, di Bargagli, che hanno intenzione di partecipare alla rete, in quanto hanno avviato un servizio di ospitalità per richiedenti asilo, supportando la Cooperativa Il Dono.

Attualmente hanno messo a disposizione due appartamenti che ospitano 4 persone ciascuno, più un altro alloggio a disposizione per le persone immigrate uscite dai percorsi di tutela.

Vi è un altro nuovo ente che partecipa per la prima volta al tavolo: l'associazione Al Fanus. È attiva da più di un anno coinvolgendo migranti di diversa provenienza in attività sul territorio cittadino, inizialmente rivolte ai bambini e ora con più ampio rilancio in attività sociali e culturali anche per adulti. Tra le loro attività spicca l'insegnamento della lingua araba ai bambini (anche italiani).

Segue la condivisione d'informazioni su attività e iniziative sul tema migranti.

Celivo ricorda l'iniziativa del consorzio SPeRA (Solidarietà, Progetti e Risorse per l'Africa)– aderente alla Rete ma non rappresentato oggi in sala – che ha in programma a Genova il 18-19 novembre presso la Commenda di Pré il suo VII Convegno: “Solidarietà italiana in Africa”. In particolare, segnala la tavola rotonda “INSERIMENTO DEI MIGRANTI NELLA VITA SOCIALE E PRODUTTIVA ITALIANA”, prevista per sabato 19 alle ore 11.15: moderata da Paolo Pezzana (ANCI Liguria) e da Filippo Pongiglione (PS76), per cui la Rete è stata esplicitamente invitata a intervenire portando il suo contributo.

Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro informa dell'avvio in corso del nuovo coordinamento operativo AMG (Azione Migranti Genova), da loro promosso, sul tema dei migranti e in specifico sui richiedenti asilo, che è anche già attivo come gruppo su Facebook. Vuole riunire le associazioni dedite all'ospitalità e alla formazione dei migranti, con l'obiettivo di evidenziare le azioni svolte da ogni associazione per una buona accoglienza ed essere strumento di comunicazione ai migranti sulle opportunità a cui possono accedere (formazione, lavoro, scambio beni).

Proprio domani è prevista una riunione per definire e ampliare i campi di azione e le responsabilità tra gli enti aderenti.

La Dimora Accogliente, appena entrata nella Rete, sottolinea la sua necessità di poter gestire il tempo libero dei richiedenti ospitati, anche facilitando l'impegno diretto dei singoli cittadini che vogliono impegnarsi e offrire (anche individualmente) spazi e occasioni ai migranti.

Auxilium ricorda che il Municipio Centro Est aveva avviato un percorso progettuale rivolto alla costruzione di percorsi di prossimità (più che di vero volontariato nelle organizzazioni) da offrire nei quartieri ai richiedenti asilo; ma non ci sono stati poi sviluppi, a causa di altre urgenze.

Celivo ricorda che le disponibilità individuali possono essere raccolte da Celivo stesso, che può metterle in relazione coi bisogni espressi dalle organizzazioni di volontariato.

Sempre Auxilium informa che il Forum del Terzo Settore ha individuato Walter Massa (attuale presidente di ARCI Liguria) quale referente per l'area migranti, specie in funzione di gestire il dialogo con le istituzioni su questi temi. Il Forum è impegnato perché siano verificati gli standard di qualità delle strutture ospitanti nel regime CAS, e perché la carta della "buona accoglienza" adottata dalle strutture di Federsolidarietà possa diventare un riferimento nella definizione di questi standard, e quindi fatta propria dalla Prefettura.

Il Forum è intenzionato a organizzare entro gennaio 2017 un convegno sul tema del post-accoglienza (cioè sul periodo dopo la fine del regime di accoglienza garantito dal sistema pubblico), sia riferendosi a chi avrà ottenuto un titolo idoneo per restare nel Paese, sia a chi invece non avrà titoli, e di fatto risulterà irregolare. Il Forum sta verificando la disponibilità del ministro dell'Interno a partecipare.

In ogni caso si è in attesa di un consenso dalla Prefettura per garantire i servizi almeno a copertura dei 30 giorni dopo la fine dello status di richiedente asilo.

La Dimora Accogliente, circa il tema della "post prima accoglienza", sta cercando di reperire alloggi anche a copertura dei bisogni di chi termina il percorso CAS (anche in ambienti misti, tra chi è coperto, chi può pagare perché lavora e chi non può sostenere spese).

Su questo aspetto degli alloggi, dal confronto del gruppo emergono subito le gravi difficoltà di poter accedere al mercato immobiliare tradizionale, che non sembra voler dare fiducia direttamente agli stranieri e quindi stipulare contratti a loro intestati.

Celivo richiama i presenti agli obiettivi di lavoro che ci si era dati, partendo dalle diverse aree d'interesse che erano state indicate dai presenti nel precedente incontro. L'idea di fondo era e rimane quella di trovare proposte operative trasversali, a cui possa dare l'adesione il più ampio numero di realtà qui rappresentate, e che tengano l'attenzione e il centro sul ruolo del volontariato nell'area dei servizi ai migranti.

Chance Eventi riporta il gruppo all'opportunità di dedicare il tempo e le energie comuni ad iniziative pubbliche, di promozione e di educazione, specie nelle scuole.

Pas a pas invita a concentrarsi su iniziative pratiche, coinvolgendo insieme le organizzazioni in qualcosa anche di piccolo purché concreto (anche sul tema del post accoglienza, se prioritario).

Si apre quindi un ampio confronto sulle diverse responsabilità e sui ruoli che competono agli operatori negli enti SPRAR e CAS e quelli di chi opera nel volontariato; differenza che è importante chiarire per consentire una maggiore integrazione tra le diverse realtà interessate a costruire iniziative davvero comuni.

In questo senso la cooperativa Il Dono sottolinea l'importanza di trovare un progetto comune, da costruire insieme, enti gestori e organizzazioni di volontariato, dove entrambe le realtà siano attive nella proposta. Questo per evitare di affidarsi semplicemente ad iniziative di singole associazioni a cui far aderire gli enti gestori, formula che si era dimostrata poco efficace per consolidare la Rete.

Celivo propone di utilizzare il prossimo incontro per concludere il confronto e iniziare a realizzare – senza più deroghe e rimandi - un’azione concreta di Rete, scaturita dall’individuazione di un progetto comune alla portata di tutti.

Il prossimo incontro è previsto per **martedì 29 novembre, nella sede di Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 04/10/2016

Associazioni partecipanti:

LGBT APPRODO OSTILIA MULAS – Comitato Territoriale Arcigay Genova
ARCI SOLIDARIETÀ – BAIÀ DEL RE
ASSOCIAZIONE IL CESTO
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER L'AUXILIUM
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA
COMITATO UMANITÀ NUOVA
CONSORZIO DI COOP. SOCIALI AGORÀ
CONSORZIO SPERA – PS76
CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Via Caffaro
Cooperativa IL DONO
MABOTA ASA
PAS A' PAS
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI

In apertura, Celivo informa i presenti riguardo ai primi incontri del CISA, “Consiglio per la Cooperazione Internazionale, Solidarietà e Accoglienza Genova”, avviato secondo il regolamento predisposto dal Consiglio Comunale di Genova (*testo integrale consultabile al seguente link: <http://www.comune.genova.it/content/regolamento-consiglio-la-cooperazione-internazionale-n>*)

Il CISA è istituito quale “strumento di consultazione al fine di stimolare il confronto e la cooperazione tra le istituzioni e le forze della società civile e del Terzo Settore sulle politiche di solidarietà internazionale, cooperazione decentrata e accoglienza, per la realizzazione degli obiettivi di cui alla Legge n. 125 del 28/8/2014 e delle “Linee guida della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri sulla cooperazione decentrata”.

Nonostante il regolamento delinea come partecipanti al Consiglio i soggetti titolari di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, di fatto il CISA genovese risulta essere aperto a tutte le organizzazioni del Terzo Settore operanti sulla tematica migranti. I filoni operativi delineati nelle due riunioni svolte fino ad oggi (07/07/16 e 29/09/16) sono infatti i seguenti: i rapporti di cooperazione con i paesi terzi; le dinamiche di accoglienza, solidarietà e integrazione; la cultura del mondo/dei mondi. L’area di interesse richiama dunque fortemente quella della Rete Tematica Migranti.

Celivo, che ha partecipato all’incontro del CISA del 29 settembre, si impegna ad inoltrare agli aderenti alla rete ulteriori dettagli su tale esperienza e a tenerli aggiornati sui prossimi sviluppi: per il 25 ottobre 2016 è infatti prevista un’assemblea durante la quale saranno ratificate le linee guida definite nei precedenti incontri; saranno inoltre eletti i 13 membri che, unitamente ai due membri designati dalla Civica Amministrazione, andranno a comporre il Comitato Permanente del Consiglio CISA.

Seguono alcuni interventi che sottolineano due temi chiave:

- Comprendere appieno quale sarà l’operatività del CISA, per evitare di fare “doppioni” e per non disperdere energie, valutando collaborazioni e sinergie fra tale realtà e la Rete Migranti;

- Prestare attenzione che il CISA non si concentri unicamente sull'emergenza dell'accoglienza richiedenti asilo, per sostenere invece le politiche e le azioni di Cooperazione all'estero dalla nostra Regione, così come le tematiche più ampie legate all'interculturalità con le comunità immigrate da più tempo.

I presenti concordano sul fatto che è comunque importante che la Rete tematica proceda nel definire quali possono essere i suoi obiettivi e le sue aree d'interesse per i prossimi mesi, aspettando di capire meglio quali e come potranno essere i punti di contatto o di sovrapposizione con il nuovo Consiglio CISA.

Si passa quindi a un giro tra tutti i presenti per esporre quali si ritiene possano essere le priorità e temi emergenti d'interesse di ogni organizzazione della Rete, per poi arrivare a individuare le possibili azioni comuni. Si valuta inoltre di svolgere una verifica delle azioni e dei risultati, compiuti nell'anno 2015-16, non ora ma nella fase di individuazione e scelta dei prossimi temi di lavoro comune (prevista per la prossima riunione).

PS76: Approfondire cosa il Volontariato può offrire in risposta alla problematica della migrazione, come possiamo intervenire e quali mezzi possiamo investirci. In ogni caso, definire proposte attuabili, con mezzi e risorse disponibili realmente.

Comitato Umanità Nuova: Importanza di capire come aiutare e come lavorare a favore di coloro che ottengono il permesso di soggiorno ma che sono sprovveduti, senza strumenti culturali e di base per poter essere realmente autonomi.

ARCI: Suggerisce di lavorare come Rete su: formazione dei volontari; comunicazione tra le associazioni, con riflessi informativi all'esterno della Rete (sito www.genovaccoglie.it compreso); interventi nelle scuole, per promuovere il tema e cercare nuovi volontari. In generale suggerisce di allargarsi a più temi del mondo dell'immigrazione e di non rimanere concentrati soltanto sull'accoglienza dei richiedenti asilo.

CESTO: Interesse a continuare sulla linea dell'anno scorso, ossia scambio d'informazioni sugli eventi e creazione di nuove iniziative di intrattenimento e (soprattutto) formazione professionalizzante per gli ospiti degli enti SPRAR/CAS, così come per i migranti che escono dal sistema dell'accoglienza.

AGORÀ: Al di là delle iniziative specifiche organizzate per i richiedenti asilo, per loro è utile la comunicazione tra le organizzazioni della Rete, il censimento dei servizi e delle opportunità che ci sono sul territorio, il mantenimento del sito e della mailing list. Tra i bisogni, segnala la costante esigenza non dell'accoglienza stretta, bensì dei percorsi d'integrazione professionale e dell'insegnamento della lingua italiana, insufficienti, sia di volontari, sia talvolta di spazi in cui realizzarli. Altri bisogni:

- trovare volontari che possano offrire la loro disponibilità per passare abilità professionali concrete, pratiche, oltre i percorsi d'aula istituzionali che sono lenti nel rispondere alla quantità di bisogni, oberati e quindi non sufficienti per tutti. Si potrebbero quindi organizzare, previa individuazione dello spazio, momenti formativi/professionalizzanti.
- Trovare contatti di aziende che possano prendere i giovani prossimi ai 18 anni per cui Agorà istituisce delle borse lavoro.

Volontari per l'Auxilium: l'associazione precisa preliminarmente che le priorità che esprime qui nascono dall'esperienza in tre ruoli nel settore: come ente SPRAR, come organizzazione di volontariato, e come referente nel Forum del Terzo Settore. Su questa base, presenta i temi seguenti:

- Se il CISA diverrà il tavolo riconosciuto a livello istituzionale circa tematiche quali l'accoglienza, questo tavolo potrebbe tornare alle sue origini e riflettere sul tema del volontariato, richiamando alla riflessione su quale davvero sia la sua natura e su quali siano le sue prerogative (processo avvenuto anche in altri tavoli tematici promossi da Celivo). Celivo potrebbe aiutare ad approfondire gli aspetti propri del volontariato su questi grandi temi dei migranti, aiutando a fare chiarezza rispetto ad altre esperienze di "volontariato", ad esempio quelle presso i Municipi, che si configurano più come lavori di pubblica utilità prestati a titolo gratuito (ben altra cosa rispetto al volontariato come configurato dalla legge nazionale).

- Informare e sensibilizzare sui temi dei nuovi fenomeni migratori: dare occasione alle persone italiane di informarsi, avendo accesso a un punto di vista diverso da quello usuale dei mass media; superare gli stereotipi e far capire le reali motivazioni delle migrazioni.
- Esigenza di fare ordine tra le diverse occasioni di incontro tra i soggetti impegnati sul tema migranti a livello cittadino. Cercare di ed evitare le dispersioni di energie.

Croce Rossa Via Caffaro: comunica l'importanza per la loro organizzazione di essere a questo tavolo, dopo un momento di distacco da questo tipo di iniziative. La presenza alla Rete ha stimolato e ha fatto trovare loro contatti e nuove risorse. In attesa di fare una verifica interna - rimanendo sul tema dei richiedenti asilo - auspica un'uscita dalla logica emergenziale per avviare percorsi progettati di integrazione. Sostiene, come i Volontari per Auxilium, la necessità di ridefinire cos'è il volontariato, con un'attenzione ulteriore a come può essere comunicato e proposto a un richiedente asilo. Esprime il timore che la possibilità di far vivere esperienze di volontariato agli immigrati possa essere interpretata dai più come "un risarcimento" per quello che essi hanno ricevuto con l'accoglienza; piuttosto questa possibilità sarebbe da indirizzare sull'aiutare altri immigrati appena giunti in Italia. Rimarca infine l'importanza di sottolineare il valore del contatto umano, della gratuità e della concretezza appreso e testimoniato dai volontari.

Arcigay Approdo: La loro presenza qui è legata principalmente alla promozione dello sportello di supporto a immigrati omosessuali. Possono offrire a questa Rete la loro preparazione sugli aspetti legali del tema, così come su esperienze didattiche nelle scuole, ma hanno bisogno di strutturare meglio lo sportello, ed è quindi alto il bisogno formativo dei volontari. Sono quindi molto interessati alla formazione, così come alle attività di sensibilizzazione delle comunità straniere sul tema LGBT.

Si collega a questo intervento Volontari per l'Auxilium: ricorda come il tema della sessualità dei migranti sia molto trascurato, e su di esso, sulla sua rilevanza, non ci si lavora abbastanza. Senza contare le implicazioni che esso ha su fenomeni come la prostituzione delle immigrate. Si unisce a questo richiamo Croce Rossa Via Caffaro, che vede l'importanza del coinvolgimento delle comunità straniere nell'affrontare questo tema, e quindi la rilevanza di considerare anche il punto di vista antropologico, viste le varie differenze etniche presenti a Genova.

CEIS: Basandosi sull'esperienza di insegnamento e alfabetizzazione, evidenzia il problema dei gruppi di migranti che sembrano non cercare una reale integrazione locale. Per Pas à Pas questo aspetto si ricollega alle occasioni di socializzazione adeguate, come veicolo per portare all'integrazione.

Coop Dono: Confermano la necessità di trovare modi e occasioni per integrare i migranti in difficoltà, preferibilmente attività condivise tra le associazioni e coinvolgendo diverse strutture di accoglienza.

Unione Immigrati Senegalesi: Sul tema dell'accoglienza ci si sofferma sull'alfabetizzazione. Ma ci sono diverse realtà e diverse culture tra i migranti, e ciò porta a difficoltà nell'alfabetizzazione stessa e nell'integrazione. Loro sostengono la modalità di coinvolgere i migranti stessi nei processi educativi e formativi.

Pas à Pas: Oltre alle attività didattiche e di apprendimento delle lingue, una parte delle loro energie continuerà a essere concentrata sull'organizzazione di attività extra-didattiche, di socializzazione e integrazione, che potranno quindi essere condivise a questo tavolo. In più, è interessata a vedere garantito un alto livello di scambio informativo specie per creare e comunicarsi nuove iniziative. Propone alla Rete di scegliere un tema solo, anche piccolo, ma concreto e alla portata della Rete.

Appoggia l'idea di Mabota Asa di realizzare una verifica sulle attività dell'anno scorso, sulla loro efficacia e ricadute.

ARCI: In chiusura, sottolinea che ogni organizzazione qui presente ha le sue priorità; bisogna perciò trovare oggetti di interesse comune e trasversale: ad esempio la formazione dei volontari, lo scambio di informazioni.

Il prossimo incontro è previsto per **martedì 8 novembre, nella sede del Consorzio Agorà in vico del Serriglio 3 a Genova (prossimo alla sede Celivo) alle ore 17.30.**

Report riunione del 28/06/2016

Associazioni partecipanti:

APPRODO OSTILIA MULAS – Comitato Territoriale Arcigay Genova
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
CONSORZIO SPERA – PS76
MABOTA ASA
ASSOCIAZIONE IL CESTO
CONSORZIO AGORÀ

In apertura, Celivo presenta il depliant dell'iniziativa del Museo del Mare, che inaugura il nuovo allestimento della mostra legata all'immigrazione, dal titolo "Italiano, anch'io. L'immigrazione nell'Italia che cambia". Ricorda che anche la Rete Migranti ha contribuito all'iniziativa alcuni mesi fa su proposta della curatrice dello stesso museo.

Un'altra informazione è data dal referente del Consorzio Spera, sul possibile protocollo tra Anci, Regione Liguria e organizzazioni del Terzo Settore per la partecipazione attiva da parte dei migranti in servizi di tutela ambientale, estesi a tutti i comuni della regione.

Il gruppo passa quindi a fare un resoconto di alcune delle ultime più importanti iniziative a cui ha contribuito.

Gli incontri presso la casa della giovane si sono conclusi con un ultimo intervento di un docente dell'Università di Trento, professor Belloni, sul tema ampio del Mediterraneo (flussi migratori). L'intervento è stato però considerato meno coinvolgente, anche con qualche perplessità su alcuni contenuti proposti. L'incontro è stato meno frequentato dei precedenti, ma ha giocato anche la coincidenza con altre iniziative.

Si passa poi al report sull'incontro di domenica 19 al festival Suq. Sono stati presenti circa 8/9 rappresentanti di associazioni, tra cui quelle dei laboratori che erano stati appositamente preparati. Il bilancio complessivo è positivo, nonostante il maltempo abbia condizionato in parte gli svolgimenti dei laboratori stessi. Bene in generale questi, frequentati soprattutto da italiani. Sono state rispettate le consegne definite nella preparazione. Probabilmente è solo da migliorare il passaparola sull'iniziativa tra le associazioni, in vista di una possibile replica l'anno prossimo.

Si passa quindi a dare alcune informazioni su iniziative prossime:

Il consorzio Agorà informa che nei giorni 29 e 30 giugno, presso la sala dei chierici alla biblioteca Berio, si terrà un incontro di approfondimento con il giornalista esperto di guerra e migrazioni Emilio Giudi. L'incontro è aperto alle associazioni e ai loro volontari.

Si informa inoltre che per il 3 luglio è stata organizzata dalla Croce Rossa Italiana una gita in battello a Pegli. È facilitata dai volontari della Chiesa Avventista del Settimo Giorno.

Il gruppo passa quindi a fare un primo bilancio sulle attività della Rete per i richiedenti asilo, realizzate in questi ultimi mesi. Dalla discussione emerge la difficoltà nel fare ora un bilancio, ma si esprime comunque interesse circa l'idea di poter incrementare ancora le iniziative (ad es. le gite) e dare maggiore continuità alle stesse. Uno dei problemi principali da tenere in considerazione, che ha influenzato l'andamento di questa prima fase di uscite sul territorio, è la difficoltà per gli enti gestori di poter rendere disponibili gli operatori e gli educatori per accompagnare i migranti in queste attività.

Il referente del Consorzio Spera suggerisce di lavorare su processi che favoriscano la messa in rete e l'ottimizzazione di riunioni, tavoli di lavoro ed iniziative sul tema migranti. Ci si propone di riflettere, alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, su come poter essere facilitatori di un passaggio efficace di informazioni a riguardo.

In chiusura Arcigay chiede di avere la possibilità di rintracciare le altre organizzazioni presenti al tavolo o comunque partecipanti a questo gruppo di lavoro per poter avere assistenza diretta su temi specifici. Celivo ricorda l'esistenza di una [pagina web](#) sul proprio sito, che raccoglie le schede delle associazioni aderenti alla Rete. Si propone di attivarsi per aggiornare i contenuti di tale pagina, visti i recenti cambiamenti nelle adesioni al gruppo.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **4 ottobre, in Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 31/05/2016

Associazioni partecipanti:

APPRODO OSTILIA MULAS Comitato Territoriale Arcigay Genova
ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ ITALO ETIOPE ERITREA
ASS. CHANCE EVENTI (SUQ GENOVA)
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITÀ NUOVA
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETÀ E LAVORO
PAS A' PAS
ASSOCIAZIONE IL CE.STO
CONSORZIO DI COOP. SOCIALI AGORÀ
COOPERATIVA DONO
CROCE ROSSA - CENTRO VIA CAFFARO

I presenti si concentrano da subito sul definire l'organizzazione della presenza della Rete al Festival Suq, nella giornata prevista di domenica 19 giugno. Dopo confronto tra i presenti, e con le informazioni disponibili da parte di Celivo sugli assenti, si definiscono i seguenti laboratori:

- Approdo: "biblioteca vivente" sulla conoscenza del mondo LGBT (se possibile in arabo/inglese/francese)
- CEIS: laboratorio di lingua inglese con rifugiati competenti, cosiddetto Migrantes Docentes
- Croce Rossa Italiana: laboratorio di rap (in inglese / italiano).
- Ass. Italo-Etiope-Eritrea: cerimonia e degustazione del caffè.
- Luanda (*novità post riunione*): laboratorio ed esibizione di capoeira
- Suq: laboratorio sul riciclaggio (*solo se gli altri laboratori non vengono confermati*)

Alle 14:00 sul palco centrale è prevista la **presentazione della Rete** e dei suoi progetti passati e presenti, con un piccolo spazio (5 min al massimo) dedicato a ciascuna associazione per parlare della propria realtà specifica. Alle 14:45 – 15:00, dopo una breve introduzione, seguiranno i **laboratori**.

Il Suq metterà a disposizione dei volontari che si affiancheranno ad ogni laboratorio, facilitando l'informazione al pubblico e l'organizzazione della partecipazione agli stessi laboratori.

Il gruppo prosegue l'incontro con alcune informazioni su altri eventi prossimi:

Consorzio Agorà: il 20 giugno – giornata mondiale del rifugiato – si terrà il convegno di Alleanza Cooperative sull'accoglienza dei rifugiati. Si terrà in mattinata presso il palazzo Ducale. La stessa sera ai Giardini Luzzati la rete SPRAR organizza un concerto con la partecipazione di gruppi di migranti.

Comitato Umanità Nuova: lo stesso giorno alle 17:30 organizza con Auxilium l'ultimo incontro presso la Casa della Giovane sulle migrazioni nel Mediterraneo. L'esperienza degli incontri precedenti è stata ottima con una grande partecipazione di pubblico, sia italiani sia immigrati e rifugiati.

Croce Rossa Italiana: un rappresentante della chiesa avventista è disponibile con un gruppo di volontari per far conoscere il territorio genovese, attraverso gite organizzate. Prossima visita il 4 giugno a Pegli partendo dal Porto Antico col battello. Non c'è a ora un limite massimo di partecipanti.

Pas a' pas: c'è stato il rinvio anche dell'uscita prevista a Nervi, causa maltempo. Ciò nonostante la buona preparazione già avvenuta con GIAN e Ce.Sto. Al momento non è possibile definire una nuova data a causa dei troppi impegni già programmati.

Il 12 e 13 giugno prevista la partecipazione dell'associazione alla festa del quartiere della Maddalena, con torneo di calcio balilla.

Il 18 giugno è programmata nello stesso quartiere l'evento "Rifugiamoci in Maddalena", in linea con i festeggiamenti per la giornata del Rifugiato, dalle ore 16, con laboratori musicale, teatrale e di movimento; performance di danza africana, show cooking e buffet, concerto finale.

Approdo: sempre il 18 giugno dalle ore 15:30 avrà inizio il Pride, denominato quest'anno "All families Pride", che si snoderà dalla stazione Principe fino ai giardini di Brignole attraversando il centro della città.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **28 giugno, in Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 10/05/2016

Associazioni partecipanti:

ASSOCIAZIONE ITALO ETIOPE ERITREA
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
ASS. CHANCE EVENTI (SUQ GENOVA)
COMITATO UMANITA' NUOVA
CONSORZIO SPERA – PS76
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETÀ E LAVORO
GIAN GRUPPO ITALIANO AMICI DELLA NATURA
PAS A' PAS
<i>ASSOCIAZIONE IL CESTO</i>
<i>COOPERATIVA DONO</i>
<i>CROCE ROSSA CENTRO VIA CAFFARO</i>

L'incontro inizia con la presentazione della Cooperativa Sociale Dono, che partecipa per la prima volta al tavolo della Rete. La cooperativa è attiva sia come ente SPRAR a Sampierdarena, offrendo ospitalità a 6 donne (oltre a minori non accompagnati), sia come CAS, in una struttura del Don Orione che ospita 24 uomini in zona Camaldoli. Segue giro di presentazione delle associazioni presenti.

Si torna a parlare della possibilità di un intervento della Rete al Festival SUQ: la referente di Chance Eventi ripropone la disponibilità al concedere uno spazio nel programma per domenica 19 giugno, dalle 14 alle 17. Dalla discussione sul come impiegare questo tempo, emergono due possibili fasi di intervento:

- utilizzare parte di questo tempo per presentare la Rete Migranti e il suo operato, per dare visibilità alle associazioni aderenti e al lavoro svolto in questi anni, mettere in luce le collaborazioni fra enti diversi e mostrare al pubblico le possibilità che l'associazionismo offre sul territorio;
- offrire inoltre un momento più conviviale e interattivo attraverso la proposta di laboratori gratuiti e aperti a tutti, gestiti direttamente da volontari e operatori delle associazioni. Tale proposta riprende la volontà della Rete di promuovere momenti di intrattenimento, conoscenza ed inclusione dei migranti.

Viene dunque richiesto ad associazioni ed enti presenti quali laboratori potrebbero attivare in tale occasione, prestando attenzione alla necessità di non escludere nessuno (ad esempio con attività che richiedano necessariamente la conoscenza della lingua italiana). Si ipotizzano attività quali laboratori teatrali, musicali, di pittura, di riciclo, di giochi tradizionali. Al contempo, viene chiesto in particolare agli enti SPRAR/CAS di promuovere ai propri ospiti la partecipazione all'evento, per favorire una buona

affluenza in particolare di richiedenti asilo e rifugiati. Cesto, Croce Rossa e Coop. Dono si dicono interessati alla proposta.

Per motivi organizzativi, Chance Eventi chiede alla Rete di dare entro venerdì 13 maggio un feedback su quali/quante laboratori si potrebbero realisticamente attivare. Celivo contatterà telefonicamente le associazioni assenti per aggiornarli e verificare la loro disponibilità.

Pas à Pas ricorda al gruppo che il pomeriggio del 18 giugno si terrà un'iniziativa analoga nel quartiere della Maddalena (a cura dell'associazione stessa e di altri soggetti del quartiere), per festeggiare la Giornata del Rifugiato: il programma, ancora in via di definizione, prevede laboratori teatrali, musicali, di danza e movimento, hip hop, mostra fotografica itinerante, aperitivo ed esibizione di danze africane. Vengono richiamati alcuni principi già condivisi nel corso della precedente riunione: occorre prestare attenzione a non creare sovrapposizioni fra eventi, per evitare una dispersione di energie a fronte di una scarsa partecipazione da parte dei destinatari; al contempo è opportuno coordinarsi per valorizzare tutte le iniziative organizzate, impegnando eguali energie nella promozione e nell'adesione ad esse. In questa specifica fattispecie (festa alla Maddalena il 18/6 e iniziativa al SUQ il 19/6), si raccomanda innanzitutto di fare attenzione a non proporre i medesimi laboratori, cosa che disincentiverebbe la partecipazione del pubblico. Sarà opportuno inoltre che tutte le associazioni e gli enti SPRAR/CAS della Rete promuovano presso i propri utenti e soci entrambi gli eventi.

Si torna poi a parlare del progetto di organizzare visite sul territorio genovese come occasione di inclusione per richiedenti asilo e rifugiati.

Si parte dalla verifica della prima iniziativa svolta: il trek ai forti di Genova del 7 maggio 2016. L'iniziativa è stata organizzata da Pas à Pas, con la collaborazione preliminare dell'associazione GIAN che però non ha potuto presenziare all'effettivo svolgimento. Alla camminata hanno partecipato circa 70 persone, di cui 60 studenti e soci dell'ass. Pas à Pas (una quindicina di questi ospiti delle strutture della Coop. Soc. Agorà) e una decina di rifugiati seguiti dall'ass. Il Cesto. Ci sono stati ottimi feedback da parte dei partecipanti. Fra gli aspetti da rivedere e migliorare, vengono citate prevalentemente le fatiche organizzative/logistiche (arrivare a Righi con la funicolare e tentare di scaglionare i gruppi con ordine) e quelle di comunicazione verso tutte le strutture degli studenti.

La prossima uscita sul territorio prevede un pomeriggio conviviale ai Parchi di Nervi, domenica 29 maggio 2016, con giochi organizzati da proporre e gestire in maniera autonoma da parte delle associazioni a disposizione. I giochi proposti devono poter coinvolgere più persone, devono essere facili da spiegare e non devono prevedere troppo contatto fisico. Oltre a Pas à Pas, si propone come "gestore" di giochi l'associazione GIAN, mentre si ribadisce a tutti gli enti di accoglienza di invitare i propri utenti alla partecipazione (visto il luogo e il tipo di attività, questa volta non vi sono problemi circa un numero massimo di partecipanti).

Celivo invita le altre associazioni della Rete ad offrirsi come co-gestori dell'iniziativa e a pensare di proporre di nuove per il futuro. L'idea di proporre e organizzare iniziative ludiche/culturali di inclusione sociale non dovrebbe infatti restare a carico di 1-2 associazioni soltanto: occorre che la Rete si mostri come tale, con un coinvolgimento attivo di tutti i suoi soggetti e una suddivisione equa dei compiti.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **31 maggio, in Celivo alle ore 17.30**.

Report riunione del 19/04/2016

Associazioni partecipanti:

ASSOCIAZIONE LGBT APPRODO OSTILIA MULAS – Comitato Territoriale Arcigay Genova
COMITATO UMANITA' NUOVA
CONSORZIO SPERA – PS76
PAS A' PAS

L'incontro inizia con la presentazione di una nuova associazione aderente (di cui è presente in sala il presidente): trattasi dell'Associazione LGBT Approdo Ostilia Mulas – Comitato Territoriale Arcigay Genova. Anche questa associazione si trova infatti ad affrontare il tema dei migranti, sia per la tutela delle persone LGBT delle comunità straniere a Genova sia per l'aumento dei richiedenti asilo per causa del loro orientamento sessuale. Esprime qui l'esigenza di costruire un servizio più grande per far fronte specialmente a questo secondo tipo di richieste, che provengono principalmente da giovani uomini di età tra 20 e 25 anni. Nel sostegno a queste persone Arcigay ha già riscontrato difficoltà di raccordo con le amministrazioni pubbliche e la necessità invece di un confronto con altre organizzazioni che seguono quest'emergenza (e più in generale le esigenze dei nuovi immigrati). Al momento ricevono in associazione un nuovo caso a settimana e si tratta di persone non inviate da servizi ma che arrivano autonomamente.

Pas a Pas informa il gruppo che il trek ai Forti di Genova – prima uscita sul territorio finalizzata a coinvolgere i migranti attraverso occasioni di incontro e integrazione – non si è potuta svolgere il 17 aprile a causa delle avverse condizioni meteorologiche. L'iniziativa verrà recuperata sabato 7 maggio 2016. Dei già prenotati 80 partecipanti, trattasi principalmente di immigrati che frequentano i loro corsi o inviati dal CeSto.

La gita programmata per maggio ai parchi di Nervi è mantenuta ma posticipata al giorno 29 maggio 2016. Segue una riflessione comune sul coinvolgimento possibile nelle iniziative sia di richiedenti asilo e rifugiati, anche tramite gli operatori SPRAR e CAS, sia delle comunità immigrate residenti sul territorio. Da approfondire è certamente il tema della posizione delle comunità straniere locali rispetto ai nuovi arrivi. In che forma vogliono e possono essere di aiuto, anche per ridurre le distanze con la comunità italiana?

Approdo Arcigay Genova porta l'esempio dei loro utenti immigrati, che anche qui in Italia non si sentono sicuri con le comunità di connazionali immigrati già presenti, perché possono incontrare gli stessi pregiudizi trovati nel paese d'origine.

Tornando sulle iniziative scelte dal gruppo (Incontri tematici di approfondimento con conviviali promosse da Auxilium e le già citate uscite/visite sul territorio), Celivo sottolinea l'importanza che esse possano coinvolgere il più possibile le altre organizzazioni del gruppo. A proposito della prossima gita sul territorio (ai Parchi di Nervi il 29 maggio), Pas a Pas ipotizza che ogni associazione partecipante potrebbe preparare qualche attività specifica o almeno seguire direttamente coi suoi operatori la presenza dei propri ospiti/utenti immigrati.

Sempre Pas a Pas informa che il 18 giugno organizzeranno una festa aperta alla cittadinanza nel quartiere della Maddalena. Ai 3 laboratori già preparati potranno esserne aggiunti altri (maggiori informazioni alla prossima riunione).

Celivo poi conferma che il festival Suq dà la disponibilità il 19 giugno per un'ora d'intervento della Rete. I presenti iniziano a riflettere su come strutturarlo: si pensa a portare informazioni sulla Rete, sul sito Genovaccoglie; ma anche di portare immagini sui servizi delle organizzazioni, oppure testimonianze dirette da parte di volontari e utenti circa le attività proposte.

Prima di chiudere l'incontro si informa della possibilità di un coinvolgimento dello scrittore nigeriano Frank Edosa, autore di *“Ombre bianche - La speranza che vince là dove il sole muore”*, libro che raccoglie la sua testimonianza circa la sua difficile esperienza di immigrazione a Genova.. Può essere una testimonianza preziosa da portare a un incontro del gruppo e ad eventuali attività di Rete sul tema.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **10 maggio, in Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 29/03/2016

Associazioni partecipanti:

ARCI SOLIDARIETÀ – BAIÀ DEL RE
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER L'AUXILIUM
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETÀ' DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITÀ' NUOVA

CHANCE EVENTI / FESTIVAL SUQ
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETÀ E LAVORO
GIAN
MABOTA ASA
PAS A' PAS

Il gruppo prosegue il lavoro iniziato nei precedenti incontri, alla presenza di rappresentanti degli enti SPRAR e CAS genovesi. Di questi, oggi sono presenti **Consorzio Agorà**, **CO.SER.CO.** (Hub Corso Perrone), **Ass. Il CeSto**, **Croce Rossa Italiana** (Centro Via Caffaro), oltre al ruolo delle tre realtà già presenti nel gruppo (ARCI, Auxilium, CEIS) che sono anch'esse gestrici dei servizi per l'accoglienza dei richiedenti asilo.

Sono portati subito aggiornamenti sugli sviluppi progettuali delle iniziative selezionate nel precedente incontro e su cui hanno iniziato a convergere le disponibilità delle organizzazioni della Rete. Sono richiamati:

- 1) il progetto di Incontri tematici di approfondimento geo-politico sui paesi di provenienza dei migranti (con cene conviviali a fine incontro), ideato e promosso da Auxilium;
- 2) il progetto di Visite guidate alla città, alla sua cultura, alle aree naturalistiche circostanti.

sui quali si erano costituiti 2 gruppi di lavoro, uno per ogni progetto scelto, che si sono già riuniti separatamente per elaborarne la fattibilità.

Sul 1° gruppo di lavoro sono attivi, oltre ad Auxilium, le seguenti associazioni: Comitato Umanità Nuova, FRSL, Unione Immigrati Senegalesi, Consorzio SPeRA.

Del 2° progetto invece si occupano direttamente: Pas a Pas, GIAN, Mabota Asa e ARCI.

Per prima Auxilium presenta il lavoro sviluppato finora. Ricorda che la motivazione principale che ha portato a un progetto del genere è quella di spiegare le origini delle recenti migrazioni, in particolare dall'Africa, più che dal Medio Oriente. Cercare di capirne le cause, non solo economiche.

Al momento sono in ricerca di relatori capaci di parlare altre lingue e di sostenere quindi un confronto con un pubblico misto culturalmente, che potrebbe non parlare bene l'italiano.

La cena proposta, post incontri, è stata limitata alla cucina mediterranea, non etnica (se non in piccola parte), per problemi di sicurezza e di rispetto delle norme alimentari all'interno della struttura. È comunque garantito il senso e il tempo per la convivialità.

Attualmente il calendario fissato prevede incontri nelle date di:

18/4 dalle 17.45 alle 21.30 → incontro incentrato sul Mali, condotto dal dott. Marco Aime, antropologo dell'Università di Genova;

16/5 stesso orario → incontro sulla Nigeria;

23/5 stesso orario → incontro sul Bangladesh;

20/6 stesso orario → incontro sul Mediterraneo, a cui seguirà una preghiera finale (in occasione della giornata internazionale del rifugiato).

Auxilium spiega ancora che l'idea di fondo è di rendere la Casa della Giovane un luogo aperto dove anche gli immigrati possano trovare spazio per le loro iniziative. L'ipotesi è di programmare altri incontri insieme, magari dall'autunno. Senza escludere la possibilità di preparare ancora un evento a luglio.

Sempre Auxilium approfitta per informare il gruppo che il CAI (Club Alpino Italiano) è disponibile ad accogliere i migranti nelle proprie gite organizzate, o ad organizzarne di apposite. Da sostenere il costo di 6 € per l'assicurazione, oltre alla disponibilità di scarpe da trekking.

In attesa dell'intervento sul 2° progetto, interviene CHANCE EVENTI / FESTIVAL SUQ per presentare la proposta di dedicare il pomeriggio del 20/6 – all'interno del Festival – alle attività della Rete migranti. L'ipotesi è di inserire interventi della Rete alle ore 18 per circa un'ora.

Viene sollevato il problema della concomitanza lo stesso giorno con l'ultimo incontro della proposta di Auxilium, oltre alla ricorrenza di quella giornata che vedrà molte organizzazioni della rete già impegnate in altre iniziative. Al termine di un confronto, si valuta di spostare l'incontro al Festival a domenica 19

(dalle ore 12 in poi). Chance Eventi valuterà questa possibilità e darà un responso alla Rete entro la prossima riunione.

La nuova responsabile del Comitato Via Caffaro della Croce Rossa Italiana prende parola per presentare 3 iniziative a partecipazione libera e gratuita (previo contatto e fino a esaurimento posti):

- 1) Corso di formazione e orientamento per volontari e operatori SPRAR. Il primo ciclo di incontri si conclude in data odierna, ma nel prossimo ciclo formativo vi sarà disponibilità ad accogliere volontari delle altre associazioni, sia come partecipanti sia come esperti. Sede degli incontri in via San Luca.
- 2) Occasione x i ragazzi denominata “Disoccupatamento”, incontri quindicinali gratuiti dove si sostiene l’aspetto creativo di ricerca (o creazione) di un lavoro e/o del proprio progetto di vita. È aperto sia a immigrati che a italiani, l’idea è quella di conoscenza reciproca e di co-creazione di nuove iniziative occupazionali. Gli incontri, sempre in via San Luca, sono di circa 2 ore e si svolgono il mercoledì, a partire dalle 20:30.
- 3) Insieme alla Chiesa Evangelica progetto di conoscenza del territorio ai migranti, organizzato da 7 volontari con visite una volta alla settimana.

Pas a Pas introduce quindi la proposta n°2, col dettaglio delle proposte di gite/visite per i primi incontri, tra aprile e luglio:

Aprile: Gita ai Forti (Parco Urbano delle Mura); **Maggio:** Parchi di Nervi; **Giugno:** ancora da definire, nel week end in cui è la Giornata internazionale del Rifugiato.

Per la prima “uscita” c’è la disponibilità di circa 30 posti (oltre agli studenti stranieri di Pas a Pas) e di 7 accompagnatori. Possono partecipare over 16 anni, che abbiano dotazione per biglietti bus e pranzo al sacco. Mandano a tutti info più dettagliate e chiedono se possibile la presenza anche di accompagnatori SPRAR. Fra i presenti in sala, manifestano interesse l’associazione Il Cesto e il Consorzio Agorà, che dovranno comunicare quanti ospiti “iscrivere” alla gita e che verranno aggiornati direttamente sulle ultime informazioni logistiche.

Si chiude l’incontro con alcune informazioni:

Il Centro delle Culture informa che un fotografo vorrebbe partecipare ai nostri eventi per aiutare nella realizzazione di un libro fotografico FIAF “Liguria Multietnica”. Ne chiede l’autorizzazione.

Infine Mabota Asa informa che è in preparazione il suo festival Ngwoma Mundo per il giorno 14/5 e un torneo di calcio nei week end dal 25/6 al 24/7. Per entrambi invita alla partecipazione. (Per il torneo previsto costo assicurativo di 12 euro, valevole un anno).

Il prossimo incontro è previsto per martedì **19 aprile, in Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 23/02/2016

Associazioni partecipanti:

ARCI SOLIDARIETÀ – BAIÀ DEL RE
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER L’AUXILIUM
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA
COMITATO UMANITÀ NUOVA
CONSORZIO SPERA – PS76
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETÀ E LAVORO
GIAN GRANARA GENOVA
MABOTA ASA
PAS A’ PAS
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI
IL CESTO

Il gruppo prosegue il lavoro dei 2 precedenti incontri, anche questa volta alla presenza di rappresentanti degli enti SPRAR e CAS genovesi. Di questi, oggi sono presenti consorzio Agorà, COOPSE, Ass. Il CeSto, oltre al ruolo delle tre realtà già presenti nel gruppo (ARCI, Auxilium, CEIS) che sono anch'esse gestrici dei servizi per l'accoglienza dei richiedenti asilo.

Poiché non presente negli incontri passati, è lasciata la parola alla rappresentante del Consorzio Sociale Agorà, la quale presenta sinteticamente le attività rivolte ai richiedenti asilo. Esse si realizzano principalmente attraverso una struttura per adulti ed una per minori non accompagnati (gestiti direttamente come SPRAR, circa 100) e di un'altra comunità per minori insieme ad ARCI e CEIS. Sono inoltre messi a disposizione alloggi per altri 300 richiedenti CAS.

Celivo ricorda sinteticamente le proposte operative (verso i rifugiati) che erano già state presentate dettagliatamente dalle associazioni nel precedente incontro. Obiettivo di questo incontro è decidere quale o quali sono preferiti e di cui è possibile avviarne la sperimentazione.

Le schede delle proposte presentate sono 10 e sono disponibili online ([QUI](#) il link), numerate dalla 1 alla 10. Dopo la lettura delle schede, le organizzazioni della rete presenti danno le loro preferenze. Si decide di poter esprimere al massimo 3 preferenze, dando 3 punti alla più rilevante, 2 alla seconda e 1 all'eventuale terza. Viene precisato che i criteri di fondo nella scelta delle proposte dovrebbero essere principalmente: la fattibilità, il massimo coinvolgimento associativo per i componenti della Rete Migranti, la ricaduta positiva sui beneficiari.

Le preferenze sono indicate su di un cartellone, visibile a tutti, contenente una matrice composta dai 10 progetti, numerati da 1 a 10 dalle organizzazioni votanti.

Al termine della scelta, risultano preferiti:

1° **il progetto n° 9** [15 punti] → Incontri tematici di approfondimento geo-politico circa i paesi di provenienza dei migranti, momenti di dialogo interreligioso e cene conviviali fra richiedenti asilo e cittadinanza, presso Casa della Giovine (progetto proposto da Auxilium);

2° **il progetto n° 5** [13 punti] → Visite guidate alla scoperta della città di Genova, alla sua cultura (musei e edifici storici), ai suoi punti caratteristici e alle aree naturalistiche adiacenti (progetto proposto da Pas à Pas);

3° a pari merito i progetti 6 e 7 [8 punti] → tornei sportivi per favorire la conoscenza reciproca e la coesione tra nazionalità diverse (proposte di Pas à Pas e Mabota ASA).

Segue un confronto, coinvolgendo anche gli enti SPRAR presenti, dal quale **si decide di sperimentare insieme sia il 1° sia il 2° progetto**, tenendo conto che il primo (coordinato da Auxilium) è già in fase di preparazione autonoma e può quindi essere potenziato dal lavoro di rete, mentre il secondo può offrire una nuova opportunità di lavoro comune.

Si costituiscono 2 gruppi di lavoro, uno per ogni progetto scelto, al fine di facilitare e semplificare la partecipazione di tutte le organizzazioni della rete.

Sul **progetto n° 9** (incontri a Casa della Giovane) convergono, oltre ad Auxilium proponente: Comitato Umanità Nuova, FRSL, Unione Immigrati Senegalesi, CEIS

Sul **progetto n° 5** (visite guidate sul territorio) lavoreranno: Pas a Pas, GIAN, Mabota Asa, ARCI

(il Consorzio SPeRA discuterà del tema al proprio interno e comunicherà in seguito il gruppo operativo al quale aderirà)

I due gruppi di lavoro si riuniranno separatamente per elaborare nei dettagli il rispettivo progetto, e presenteranno il loro lavoro al prossimo incontro di rete, sempre aperto agli enti SPRAR e CAS. La partecipazione di questi è ben accetta, qualora fossero interessati, anche negli incontri degli stessi gruppi di lavoro.

Il prossimo incontro allargato della Rete è previsto per martedì **29 marzo, in Celivo alle ore 17.30.**

Associazioni ed enti partecipanti:

ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE LUANDA
ARCI SOLIDARIETÀ – BAIÀ DEL RE
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER L'AUXILIUM
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITÀ NUOVA
CONSORZIO SPERA – PS76
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETÀ E LAVORO
PAS A' PAS
<i>Ass. Il CeSto</i>
<i>COOPSE</i>
<i>Il Biscione</i>
<i>Lanza del Vasto</i>

Il gruppo riprende il lavoro iniziato nel precedente incontro di gennaio, alla presenza di rappresentanti degli enti SPRAR e CAS genovesi. Di questi, oggi sono presenti coop. Lanza del Vasto, COOPSE, Ass. Il CeSto, Ass. Il Biscione, oltre al ruolo delle tre realtà già presenti da tempo nella Rete Migranti (ARCI, Auxilium, CEIS) che sono anch'esse gestrici dei servizi per l'accoglienza dei richiedenti asilo.

Celivo presenta le proposte operative (verso i rifugiati) che erano già state elaborate sinteticamente dalle associazioni attraverso una scheda progettuale. Obiettivo di questo incontro è prenderne visione e verificarne la fattibilità con gli enti gestori qui presenti.

Le schede delle proposte presentate sono 10 e sono disponibili online, numerate dalla 1 alla 10, all'indirizzo: <http://www.genovaccoglie.it/area-riservata> . Nel darne lettura, su alcune di esse sono espresse domande e forniti opportuni chiarimenti:

- Sulla 4 (laboratori espressivi): si ipotizza una possibile collaborazione tra il Comitato Umanità Nuova, già promotore dell'esperienza presentata, e il Consorzio Spera, che sta pianificando un corso in collaborazione con la Società Promotrice delle Belle Arti
- Sulla 5 (gite e accompagnamenti per la conoscenza del territorio):
 - C'è già l'accordo tra la Prefettura e il Comune di Genova per l'ingresso gratuito nei musei cittadini (max 10 persone segnalate da ogni ente SPRAR);
 - Si può integrare la proposta con visite urbane nelle zone più caratteristiche di Genova (non necessariamente con visite a musei o palazzi) e nei dintorni (itinerari naturalistici);
 - Sfruttare la 1° domenica del mese, nella quale sono già previsti ingressi gratuiti per tutti;
 - Realizzare percorsi di conoscenza urbana valorizzando gli immigrati già presenti per quello che conoscono della città
- Sulla 6 (tornei di calcio e attività sportive): Il Ceis ha la disponibilità di un campo da calcio interno alla comunità di Trasta
- Sulla 8 (inserimenti in attività in ambito agricolo): Disponibilità di ANCI Liguria per mappare i terreni incolti (anche di proprietà di privati disponibili) per ampliare l'iniziativa sperimentale che PS76 promuove. Riguardo quest'ultima, risulta possibile già la copertura del primo gruppo disponibile con richiedenti asilo da Auxilium e Ceis

- Sulla 10 (formazione a volontari e operatori): si può ipotizzare anche la formazione dei volontari che insegnano l'italiano agli ospiti delle strutture d'accoglienza. Si rimanda comunque alla volontà della Rete di attuare interventi che prevedano coinvolgimento diretto dei richiedenti asilo, non solo dei volontari/operatori del settore.

Dopo la lettura delle schede e con queste integrazioni e chiarimenti, si chiedono primi commenti e valutazioni agli enti SPRAR e CAS presenti, che così si esprimono:

Biscione:

- Bisogno primario sono i corsi di lingua (non ce n'è mai a sufficienza);
- Resta reale l'esigenza di occupare il tempo libero;
- Utili anche le gite e le viste culturali;
- Attività sportive anch'esse utili, ma c'è il problema della disponibilità di strutture adeguate;
- È un bisogno anche la preparazione dei volontari, specie nelle strutture CAS. Si quindi a percorsi di formazione.

COOPSE:

- Possono mettere a disposizione aule per eventuali corsi di lingua;
- Ipotizzare anche corsi e laboratori di musica, non solo di pittura;
- Rispetto alle pratiche sportive, sicuramente il calcio è quello più richiesto e aggregante.

CeSto:

- Esperienza nella formazione dei volontari, specie di quelli che si propongono per l'insegnamento della lingua italiana (testati in Ghetto-up);
- Le attività aggreganti nel tempo libero sono molto richieste dai loro ospiti;
- C'è interesse a sviluppare progetti in ambito agricolo;
- Sulle attività sportive fa presente il problema della copertura assicurativa richiesta a ogni partecipante.

Ceis: per i loro ospiti è sicuramente prioritario impegnare in modo utile il tempo libero; meno necessario è ampliare i corsi di lingue.

ARCI: Le proposte sportive, per quanto interessanti, sono le più problematiche per costi di gestione, di assicurazione, d'iscrizione. Da valutare la possibilità di integrazione tra gli enti SPRAR e CAS su questo tipo di azioni. Verificare inoltre la possibilità dell'Ass. Ambulatorio Internazionale Città Aperta di poter rilasciare gratuitamente i certificati medici richiesti per la pratica sportiva.

La decisione relativa a quale dei progetti discussi la Rete desidera avviare viene rimandata al prossimo incontro, a cui sono invitati a partecipare anche gli enti SPRAR e CAS (per proporsi come partners nella realizzazione del progetto che verrà selezionato).

Il prossimo incontro è previsto per martedì **23 febbraio, in Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 26/01/2016

Associazioni partecipanti:

ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' ITALO-ETIOPE-ERITREA
ASSOCIAZIONE IL CE.STO.
FONDAZIONE AUXILIUM
CHANCE EVENTI / FESTIVAL SUQ
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
COOP. SABA
COOPSSE
CO.SER.CO. (HUB CORSO PERRONE 15)
CROCE ROSSA ITALIANA (CENTRO VIA CAFFARO)
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETA' E LAVORO
G.I.A.N. GRANARA GENOVA
MABOTA ASA
PAS A' PAS

In avvio dell'incontro, Celivo dà il benvenuto ai rappresentanti degli enti SPRAR e CAS, preposti alla gestione dei programmi di accoglienza per i rifugiati e richiedenti asilo a Genova, convenuti all'incontro a seguito di una recente riunione tenutasi al Comune di Genova, convocata dall'assessore Fracassi per approfondire le possibili sinergie tra enti locali, organizzazioni di gestione dell'accoglienza rifugiati e realtà del volontariato. L'argomento trattato in tale sede è in linea con quanto le organizzazioni della Rete Migranti si sono prefisse da più di un anno, come area prevalente di riflessione e intervento.

L'incontro odierno è dunque strutturato per dare spazio alla presentazione dei rappresentanti SPRAR e CAS presenti, per approfondire l'emergenza rifugiati dal punto di vista degli enti gestori, per verificare le possibili piste di lavoro comune che possono essere individuate.

Si inizia quindi presentando agli ospiti la Rete Migranti e le associazioni oggi rappresentate. Peraltro due organizzazioni della rete qui presenti sono anche collegati organicamente a enti gestori (CEIS e ass. Volontari per l'Auxilium).

Viene quindi data la parola dal facilitatore alle organizzazioni ospiti, che presentano sinteticamente le loro attività in questo campo:

Associazione Ce.Sto → Impegnata con circa 100 rifugiati. Attività e servizi offerti con loro nel centro storico: gestione dei Giardini Luzzati, 2 squadre di calcio nel torneo UISP, in attesa di avviare un corso di agricoltura sociale e uno di sartoria.

COOPSE → Impegnati con circa 20 adulti e 30 minori. Gestione di alloggi a Bolzaneto. Svolge con i richiedenti asilo attività di pulizia e manutenzione per il municipio.

Fondazione Auxilium → 96 posti di accoglienza SPRAR (65 uomini soli, 8 nuclei familiari) e 44 CAS (24 uomini e 20 donne). Sedi a Di Negro, Coronata, San Fruttuoso. Con l'associazione dei volontari svolgono prevalentemente attività di potenziamento scolastico e animazione.

CO.SER.CO. → Ha in gestione la struttura HUB adulti in corso Perrone. Struttura complessa, multifunzionale, con posto di polizia e ambulatorio utilizzati per il fotosegnalamento e lo screening sanitario dei nuovi arrivi per la Provincia di Genova. L'HUB ha anche una funzione residenziale sia per uso temporaneo sia di residenzialità più stabile. Complessivamente può ospitare poco meno di 90 adulti maschi.

CEIS → Gestisce in autonomia: una struttura con 28 adulti di prima accoglienza e un appartamento per 6 giovani/adulti. In co-gestione con altri enti: un centro adulti a Campo Ligure; uno di sole donne (13 nigeriane attualmente); un HUB con 50 minori per prima accoglienza; la struttura Tangram per minori (con ARCI e Agorà); una comunità educativa, Samarcanda, con Agorà. In vista l'apertura di una struttura

a Quezzi per adulti e minori. Hanno volontari che operano per corsi di italiano, per accompagnamenti (visite mediche) e per visite gratuite ai musei.

Croce Rossa Italiana → Gestisce una residenza per adulti in via Caffaro (67 presenti). Attività scolastiche esterne all'ente, anche se in avvio un percorso interno. Gruppo di sostegno da parte di cittadini del quartiere per favorire la ricerca di lavoro.

Coop SABA → 11 persone seguite, tutte laureate (6 al terzo permesso di soggiorno). Offerti servizi manuali al municipio di Quarto per 4 mesi.

Questi rappresentanti esprimono poi le seguenti considerazioni, qui raccolte per tema:

- Cercare di differenziare i servizi e le proposte rispettando il più possibile le diverse provenienze e nazionalità;
- Circa la gestione quotidiana, l'emergenza rimane l'impiegare il tempo libero, ma per gli ospiti degli enti la vera necessità è soprattutto quella di trovare un lavoro e quindi ottenere il permesso di soggiorno. Rimarcano l'importanza di imparare un mestiere, investimento utile di tempo anche nel caso il percorso si concludesse con un rimpatrio
- Le esperienze di servizio volontario con i Municipi sono state molto apprezzate da chi è riuscito ad accedervi;
- È durante i weekend che si riscontrano maggiori difficoltà nell'offrire servizi e opportunità di svolgere attività;
- Difficoltà concrete e condivise nella gestione dei problemi sanitari per la mancanza di documenti;
- Vi è il problema per il richiedente asilo di poter sostenere almeno l'esame di terza media, dopo i corsi. Non è chiaro chi e come possa effettuarlo.

Dopo questa fase di conoscenza e approfondimento, Celivo presenta l'iniziativa del sito www.genovaccoglie.it, riassumendone finalità e contenuti. Ne segue una riflessione comune sul suo uso potenziale, anche per coprire bisogni e iniziative inizialmente non considerate.

Viene suggerito di integrarlo con un profilo su Facebook, per aumentarne la visibilità.

Un altro possibile utilizzo suggerito è la stampa periodica delle iniziative riportate sul sito, per renderle disponibili nelle sedi ospitanti i rifugiati. Certamente si pone però il problema della temporaneità della maggior parte delle iniziative segnalate dal sito, nonché la necessità di tradurre i contenuti in alcune lingue straniere più conosciute.

Si ipotizza anche di utilizzare il sito come strumento per le lezioni di italiano ai richiedenti asilo: chi dispone già di un buon livello di conoscenza della lingua italiana potrebbe occuparsi della traduzione dei testi relativi alle iniziative sul sito, per contribuire aiutare al suo sviluppo.

La rappresentante del SUQ, in chiusura di queste riflessioni e proposte, offre la disponibilità a organizzare un incontro tra i rifugiati e le realtà immigrate consolidate a Genova, presumibilmente durante il prossimo festival (dal 16 al 26 giugno 2016).

Per mancanza di tempo, viene rinviata al prossimo incontro la presentazione delle proposte operative (rivolte a richiedenti asilo e rifugiati) che erano già state elaborate sinteticamente dalle associazioni e che dovevano essere esposte questa sera.

In chiusura, Celivo chiede quindi la disponibilità anche agli enti SPRAR e CAS di partecipare al prossimo incontro, per aiutare la Rete a valutare le proposte e ad integrarle coi bisogni già espressi ed eventualmente con altri nuovi. Si potranno inoltre valutare, in base alla proposta operativa che la Rete sceglierà, una collaborazione attiva e concreta fra le OdV della Rete e gli enti di accoglienza.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **9 febbraio, in Celivo alle ore 17.30.**

Associazioni partecipanti:

ASSOCIAZIONE LUANDA
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
CONSORZIO SPERA
MABOTA ASA
PAS A' PAS

In avvio dell'incontro, Celivo propone di rinviare a gennaio, come già ipotizzato, la verifica del sito "genovaccoglie", per cui sollecita i presenti ad attivarsi per aumentare le segnalazioni da inserire in esso. Viene quindi proposta una valutazione sulla parte del congresso nazionale SPERA dedicata alle azioni pro-Africa (e più in generale pro-migranti) qui in Italia, lo scorso 21 novembre alla Commenda di Pré a Genova. Il rappresentante di Spera riassume i temi dei sei interventi e la conclusione del sindaco Paolo Pezzana, moderatore.

Segue nel gruppo un'ampia discussione sui temi affrontati nel convegno, da cui emergono alcune riflessioni aperte, sia presentate al congresso sia in questo incontro:

- Necessità di dare più spazio alla conoscenza delle realtà immigrate: persone, associazioni, anche creando occasioni o valorizzando gli appuntamenti di incontro di ogni realtà;
- Collegare sempre di più coi Paesi di origine le attività economiche e sociali emergenti qui in Italia;
- Trovare uno spazio di rappresentanza comune in cui operare mantenendo le proprie identità (ad es. il Forum del Terzo Settore);
- Considerare i limiti del contesto attuale, sia per le carenze normative (ad esempio la condizione di assenza di documenti di soggiorno, la clandestinità "obbligata") sia per la crisi economica perdurante, che ha limitato le possibilità pubbliche e private di venire incontro alle esigenze dei nuovi richiedenti asilo;

Si sottolinea l'importanza di procedere con azioni locali concrete, pratiche anche e senza aspettare azioni di pressione sul piano politico e istituzionale per far evolvere la normativa e le prassi di accoglienza. Sono ricordate le aree prevalenti su cui è possibile agire: il tempo libero degli immigrati recenti, con la possibilità di occuparlo; la formazione linguistica, culturale e civica (in primis); e naturalmente possibilità occupazionali, anche se questo è sicuramente l'ambito d'azione più complesso.

L'associazione Pas à Pas propone di non fermarsi all'aver realizzato il sito per la segnalazione di occasioni per i richiedenti asilo e rifugiati (www.genovaccoglie.it), ma di avviare una o più azioni dirette della Rete sugli ambiti sopra elencati, proponendo occasioni specifiche di intervento sul territorio con/per i richiedenti asilo e rifugiati.

Celivo raccoglie questa proposta, ricordando che anche in altri gruppi tematici le azioni concrete di lavoro comune sono un'opportunità rilevante per rafforzare e accrescere le possibilità e la partecipazione della rete.

Si può quindi ipotizzare di sperimentare insieme esperienze nuove di accoglienza. Pertanto, si propone di chiedere alle associazioni di portare delle proposte pratiche tra cui il gruppo scegliere quella o quelle su cui concentrare la propria azione comune. Celivo predisporrà pertanto una scheda da inviare alle organizzazioni per raccogliere le proposte e presentarle entro il prossimo incontro.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **26 gennaio, in Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 03/11/2015

Associazioni partecipanti:

VOLONTARI PER L'AUXILIUM

ASSOCIAZIONE LUANDA
ANOLF LIGURIA
CHANCE EVENTI / FESTIVAL SUQ
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
CONSORZIO SPERA
GIAN GRANARA
MABOTA ASA
PAS A' PAS

In apertura, Celivo introduce io referenti di due nuove associazioni partecipanti alla Rete: l'associazione Chance Eventi (referente per il festival multietnico Suq di Genova) e l'associazione Volontari per l'Auxilium che è impegnata anche nella gestione di servizi per persone immigrate in difficoltà e richiedenti asilo.

Il gruppo ringrazia entrambi per l'adesione e la partecipazione.

Celivo prosegue con l'informazione sullo stato della distribuzione delle copie residue della Guida al Migrante, e definisce coi presenti le modalità di distribuzione agli interessati.

A seguire sempre Celivo dà un aggiornamento sul sito web per le segnalazioni di iniziative a vantaggio dei rifugiati "genovaccoglie". Dopo i primi mesi di lancio, finalmente si iniziano ad avere i riscontri di un incremento di accessi (oltre 160) anche se è da migliorare l'inserimento di iniziative. Grazie ai suggerimenti ricevuti è stata inserita una sezione delle opportunità anche per gli operatori, non solo per i richiedenti asilo e rifugiati. Anche il nome del sito sarà semplificato per favorirne la ricerca e l'accesso: passa infatti ufficialmente all'indirizzo www.genovaccoglie.it. C'è stato anche un incontro conoscitivo con l'assessore comunale Fracassi e con suoi collaboratori per promuovere sinergie e occasioni informative a beneficio dei cittadini che volessero proporre iniziative per i rifugiati.

Segue un confronto tra i presenti da cui si rileva che:

- Nel prossimo periodo saranno inserite nella bacheca del sito iniziative dagli associati del consorzio Spera, attivando così un sostanziale allargamento della rete di sostegno all'iniziativa;
- Sarà rafforzato il legame col Forum del Terzo Settore (di cui Celivo è membro), per incrementare le informazioni non solo da organizzazioni di volontariato. In questo c'è il sostegno del sindaco di Sori, rappresentante ANCI Liguria per i migranti;
- Si evidenziano novità legislative e procedurali sul tema profughi/rifugiati. Riduzione da 6 a 2 mesi per l'attesa della definizione della posizione personale dal momento della domanda (anche se solo il 20% mediamente è accolto). Ipotesi di modifica dei percorsi di accoglienza con possibile coinvolgimento di nuovi municipi e quindi apertura a nuove opportunità occupazionali temporanee. Persiste la differenza di trattamento e di opportunità tra il sistema Sprar e le altre modalità di prima accoglienza.

Chance Eventi informa che le attività promozionali e formative con le scuole e gli studenti universitari stanno già toccando anche questi temi sulle urgenze migratorie. E che c'è la disponibilità di condividere sul sito del festival Suq le iniziative della rete.

In conclusione dell'incontro, SPERA presenta i temi chiave del convegno organizzato dallo stesso consorzio, che il 20 e 21 novembre si terrà a Genova, alla Commenda di Pré. Si sofferma sulla parte del convegno del sabato mattina che sarà dedicato all'Africa qui in Italia. Il gruppo aiuta Celivo a individuare chi parteciperà per presentare la rete stessa e il sito.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **1 dicembre, in Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 06/10/2015

Associazioni partecipanti:

ARCI SOLIDARIETA'
ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETA' E LAVORO
GIAN - AMICI DELLA NATURA
PAS A' PAS
PS76
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI GENOVA ONLUS

In apertura, Celivo aggiorna sulla visita effettuata domenica 4 ottobre al Museo del Mare e della Navigazione di Genova, d'accordo con la curatrice della mostra sull'emigrazione di ieri e l'immigrazione di oggi. La visita è stata interessante e la stessa curatrice ha proposto di ripeterla un sabato o domenica, appena si raggiungerà un adeguato numero di richieste dai rappresentanti delle associazioni ancora interessate. Celivo chiederà alcune date possibili da opzionare.

A seguire si riprende a parlare del nuovo sito web per le segnalazioni di iniziative a vantaggio dei rifugiati (genovaccoglie.jimdo.com). Informa che anche nel terzo mese di apertura è stata inserita solo una segnalazione da parte della rete, più altre indicate da Celivo direttamente. Si rileva che al momento non è stata ancora data una comunicazione ufficiale dal Comune di Genova agli enti SPRAR sul sito stesso (ma ciò avverrà a breve). Il referente del Consorzio SPeRA e di PS76 ricorda che l'interlocutore legittimamente riconosciuto a rapportarsi con gli enti pubblici, anche per iniziative di questo tipo, è il Forum del Terzo Settore, che potrebbe essere coinvolto per facilitare lo sviluppo dell'iniziativa e per veicolare – come ricorda ARCI – iniziative di organizzazioni già dentro il Forum. Celivo si occuperà di comunicare l'esistenza del sito agli aderenti al Forum Provinciale e a sollecitarne l'utilizzo attraverso la segnalazione di eventi e iniziative.

Il gruppo riconosce che è opportuno darsi tempo almeno fino a dicembre per poter verificare la funzionalità del sito. Nel frattempo saranno attivati collegamenti con siti analoghi e pagine di Facebook attinenti il tema rifugiati (comprese newsletter e notiziari online). La sfida è di riuscire in questi mesi a decuplicare gli accessi al sito e l'indicazione di iniziative per i rifugiati.

Si torna poi a parlare del convegno del Consorzio SPeRA, il 20 e 21 novembre alla Commenda di Pré, rivolto alle organizzazioni con attività "pro Africa". Ricorda che è disponibile uno spazio per un eventuale banco espositivo per la rete migranti, così come la possibilità di un intervento breve di presentazione. Entro il 9 ottobre c'è anche la possibilità di inserire una presentazione della rete nel libretto ufficiale dell'iniziativa. Il gruppo decide di partecipare come rete; Celivo preparerà il testo per il libretto. Nel prossimo incontro si decideranno con precisione le modalità effettive di partecipazione, che è estesa agli immigrati, volontari o utenti delle stesse associazioni.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **3 novembre, in Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 08/09/2015

Associazioni partecipanti:

CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
PAS A' PAS
PS76
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

In apertura, Celivo presenta Giovanna Rocchi del Museo del Mare e della Navigazione di Genova, che racconta l'esperienza del percorso interno al museo, creato nel 2011 per narrare la storia dell'emigrazione di ieri e dell'immigrazione di oggi. E' venuta oggi all'incontro della Rete per presentare alle associazioni il progetto di rinnovamento dell'esposizione, che vorrebbe includere una documentazione aggiornata sulle storie degli immigrati a Genova di questi anni. L'idea è quella di intervistare persone immigrate stabilmente a Genova negli ultimi anni che vogliono raccontare la loro storia.

Chiede quindi alla rete un contributo per entrare in contatto con più immigrati. Intende raccogliere entro i prossimi 3 mesi circa 50 d'interviste video rappresentative delle molteplici realtà di immigrazione, che potranno poi essere inserite nell'esposizione. Ritiene necessario circa 1 ora di intervista a persona per montare poi alcuni minuti da mostrare nell'esposizione. L'intervista dovrà essere rilasciata a titolo gratuito ma potrà essere riconosciuto un ingresso gratuito al museo con la famiglia.

Le interviste saranno in italiano, eventualmente in altre lingue se c'è disponibilità dalle stesse associazioni di interpreti, anche per i sottotitoli alle riprese. Si terrà conto di stretti vincoli di privacy anche per poter coinvolgere eventuali immigrati che non vogliono dichiarare le loro generalità.

Propone al gruppo di effettuare una visita insieme alla mostra, in modo da poter spiegare meglio agli immigrati la proposta, e suggerisce la data di domenica 4 ottobre mattino dalle ore 11.

Il gruppo ringrazia la Rocchi e prosegue con l'informazione che il 20 e 21 novembre si terrà a Genova, alla Commenda di Pré, il convegno del Consorzio SPeRA rivolto alle organizzazioni con attività "pro Africa". Tema chiave proprio lo scambio tra attività di sostegno in Africa e presenza dell'Africa in Italia. Qualunque associazione abbia da raccontare un'attività o un'esperienza relativa al volontariato in tale ambito, può richiedere al Consorzio Spera uno spazio all'interno del convegno da utilizzare come momento di testimonianza diretta. È anche possibile richiedere di inserire tale testimonianza nella pubblicazione del Consorzio che verrà consegnata ai partecipanti del convegno, pubblicazione che appunto dedica una pagina a tutte le associazioni che presentano la loro attività il 20-21 novembre.

Tutte le associazioni della Rete sono dunque sollecitate a prendere contatto con SPeRA per beneficiare dell'occasione.

A seguire Celivo propone una verifica sul nuovo sito web per le segnalazioni di iniziative a vantaggio dei rifugiati (genovaccoglie.jimdo.com). Informa che purtroppo nei primi due mesi ci sono state pochissime segnalazioni. Segue un confronto tra i presenti per individuare le cause e le condizioni di effettiva funzionalità del sito. Tra le ragioni di difficoltà si evidenziano: il periodo di chiusura estiva di molte attività e associazioni, l'assenza di opportunità rivolgibili direttamente ai rifugiati, il sovraccarico di altri impegni organizzativi.

Si decide di proseguire nella sperimentazione del sito, cercando di inserire il prima possibile le iniziative che riprenderanno delle associazioni della rete, e di cercare di segnalare anche le attività di cui si viene a conoscenza, proposte da altre associazioni e organizzazioni sul territorio.

Si evidenzia che dovrebbe essere rafforzata anche la collaborazione con gli enti SPRAR, per coinvolgerli in maniera più diretta, in quanto il servizio GenovAccoglie li vede come principali destinatari, almeno nella pratica.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **6 ottobre, in Celivo alle ore 17.30.**

Report riunione del 14/07/2015

Associazioni partecipanti:

ARCI SOLIDARIETA'
ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' ITALO-ETIOPE-ERITREA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
GIAN - AMICI DELLA NATURA
PAS A' PAS
PS76
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

In apertura, Celivo presenta il sito web per le segnalazioni di iniziative a vantaggio dei rifugiati. È quasi completo, con le indicazioni del gruppo di lavoro e con gli ultimi aggiornamenti tecnici. L'indirizzo per visionarlo e utilizzarlo è: <http://genovaccoglie.jimdo.com/>. Manca ancora una parte di introduzione e di documentazione sul sistema SPRAR che sarà fornito a breve da ARCI.

I moderatori del sito verificheranno le proposte in modo che siano coerenti e centrate sull'obiettivo del progetto.

Celivo passa quindi a chiedere al gruppo indicazioni da portare all'ormai prossimo workshop "Rifugiati e richiedenti asilo in Liguria, verso una cultura dell'accoglienza fondata sui diritti", che si tiene il 15 Luglio 2015 al Museo del Mare.

Dal confronto, avviatosi nell'ottica di portare a tale incontro una voce condivisa in rappresentanza della Rete Migranti, emergono le seguenti osservazioni:

PAS A' PAS: per chi come loro organizza corsi, non solo di lingua, esiste il problema di non essere ancora riusciti a condividere meglio le informazioni sulle persone rifugiate che partecipano. Informazioni che potrebbero facilitare la personalizzazione dell'insegnamento a vantaggio del reale apprendimento. L'associazione chiede quindi che si possano avere più contatti continuativi con le strutture di riferimento SPRAR.

Inoltre, propone di studiare come rendere più snelle le procedure di attivazione sociale per i rifugiati sul territorio (aldilà del volontariato puro).

Suggerisce infine un miglior coordinamento tra le realtà che organizzano i corsi di italiano per stranieri (anche perché i rifugiati ne frequentano più di uno) utile a facilitare il conseguimento di titoli certificati.

ARCI: esprime la volontà di promuovere il sito GenovAccoglie al tavolo "istruzione" del workshop. Suggerisce inoltre di cogliere l'occasione dell'incontro per promuovere l'idea che il sistema di attivazione sociale consenta effettivamente ai rifugiati di imparare lavorando, con una copertura assicurativa a carico del sistema di accoglienza.

Tutte queste osservazioni verranno portate all'incontro del 15 luglio da parte di due rappresentanti della Rete Migranti, che racconteranno poi a settembre l'andamento dell'iniziativa.

L'incontro del gruppo si chiude col rinvio a settembre di una prima valutazione del sito e di un aggiornamento della Guida Migranti. Rispetto al sito, come già concordato, sarà compito delle associazioni della Rete segnalare ai webmasters le iniziative sul territorio – delle proprie associazioni e non – idonee alle linee guida del progetto. (link diretto per la segnalazione e la consultazione delle linee guida: <http://genovaccoglie.jimdo.com/segnalazioni/>)

Il prossimo incontro è previsto per martedì **8 settembre, in Celivo, alle ore 17.30.**

Report riunione del 23/06/2015

Associazioni partecipanti:

ANOLF LIGURIA
ARCI SOLIDARIETA'
ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE LUANDA
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
PAS A' PAS

In apertura, Celivo riassume le osservazioni emerse nell'incontro precedente così come il lavoro svolto successivamente dal gruppo ristretto (GIAN, AAICA, Celivo), chiamato a elaborare gli strumenti operativi utili a mettere in relazioni i bisogni delle organizzazioni del sistema SPRAR/CAS con le possibili risorse e competenze delle organizzazioni di volontariato, a partire da quelle della Rete Migranti.

Sul tema, ARCI informa della realizzazione prossima di un Workshop “Rifugiati e richiedenti asilo in Liguria, verso una cultura dell'accoglienza fondata sui diritti” che si terrà a Genova il 15 Luglio 2015 al Museo del Mare, di pomeriggio. Contrerà tre gruppi di lavoro su Istruzione, Salute e Lavoro. La partecipazione è a numero chiuso, con priorità ai gestori SPRAR/CAS. In attesa di quell'evento, ribadisce la difficoltà di attivare rapporti di lavoro per i rifugiati, soprattutto per complicazioni burocratiche delle amministrazioni comunali (ad es. perché sono persone prive di codice fiscale). Anche al Workshop si prevede di elaborare idee e strumenti per un confronto coi municipi genovesi, per vagliare singole possibilità e opportunità di occupazione.

A seguire Celivo presenta il prototipo di un sito web creato con le indicazioni del gruppo di lavoro. L'indirizzo per visionarlo e utilizzarlo è: retemigranti1.jimdo.com/

Il sito, funzionando come una banca dati di iniziative disponibili ad accogliere i rifugiati, dovrebbe consentire agli enti SPRAR di individuare occasioni per occupare il tempo e facilitare l'inserimento dei rifugiati nel tessuto sociale genovese.

I presenti discutono della sua funzionalità e forniscono a Celivo indicazioni su come migliorarlo. Suggestiscono inoltre di informare il Comune di Genova per avvisare ufficialmente tutti gli enti SPRAR della possibilità di usufruire del sito.

I referenti di ARCI Solidarietà e AAICA si rendono disponibili a fornire un appoggio a Celivo nella gestione diretta del sito, in modo da renderlo fruibile a partire già da questa estate, anche per testarne la funzionalità e l'efficacia. Verrà abbandonato il prototipo e ricostruito un sito da zero, secondo le indicazioni raccolte dalla Rete, all'indirizzo: <http://genovaccoglie.jimdo.com/>

Il prossimo incontro è previsto per martedì **14 luglio** prossimo, **in Celivo alle ore 17.30**.

Report riunione del 26/05/2015

Associazioni partecipanti:

ANOLF LIGURIA
ARCI SOLIDARIETA'
ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETA' E LAVORO
GIAN - AMICI DELLA NATURA
PAS A' PAS
PS76
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI GENOVA ONLUS

In apertura, Longinotti di Celivo presenta le due organizzazioni che hanno accettato l'invito a partecipare, in quanto gestori di servizi di accoglienza rifugiati nel sistema SPRAR genovese: sono presenti un referente per la cooperativa Lanza del Vasto e uno per la cooperativa Il Biscione.

Viene data loro la parola per descrivere la situazione attuale, i servizi esistenti e inquadrare i bisogni su cui potrebbe intervenire questa rete tematica.

Lanza del Vasto precisa che l'emergenza prefettura è un primo livello di intervento, per le persone appena arrivate sul territorio; lo SPRAR è un progetto più ampio e strutturato per favorire l'inserimento dei rifugiati.

Nel 2014 su Genova sono stati gestiti circa 180 casi SPRAR suddivisi tra 8 gestori, mentre l'emergenza prefettura si è fatta carico di circa 390 persone. Provenienze principali l'Africa subsahariana e tropicale e da subcontinente indiano (Pakistan, Afghanistan, Bangladesh).

Rispetto alla loro esperienza, sottolinea la presenza di persone molto giovani (maggioranza under 40), costretta a un'indolenza che può rasentare la patologia, segnalata anche da sintomi psicosomatici comuni diffusi tra di loro (mal di pancia, insonnia, pruriti...). Attualmente gestiscono 20 casi in regime SPRAR (ospitati in 3 appartamenti) e 11 per prefettura. I primi sono basati su progetti triennali, i secondi su fondi in convenzioni di durata di circa 9 mesi.

Anche a seguito della novità per cui il sistema della prefettura agisce anche sui 6 mesi successivi all'ottenimento dell'asilo, si evidenziano problemi di coesistenza tra i due sistemi.

Il Biscione gestisce, in collaborazione con altri enti, due strutture attive più alloggi autonomi che coprono circa 70 persone.

I bisogni primari di queste persone sono garantiti, così come l'assistenza sanitaria e l'apprendimento dell'italiano.

L'emergenza è sul vincolo per queste persone di non poter lavorare (fino a che non sono passati 6 mesi dall'ottenimento del permesso di soggiorno), per cui emerge il problema di occupare il tempo. E comunque rimane l'emergenza lavoro anche dopo la fine dei servizi SPRAR.

Viene anche precisata la difficoltà (prevalentemente burocratica) di attivare interventi quali borse lavoro o percorsi di attivazione sociale col Comune di Genova.

Il gruppo ringrazia i due convenuti e riflette sulle possibilità di intervento diretto su queste problematiche, rilevando che al momento manca una progettualità condivisa dopo lo SPRAR. Anche il coinvolgimento delle associazioni di immigrati pare essere limitato.

ARCI informa che è in preparazione per il 9 luglio a Genova un seminario sul tema, organizzato dall'associazione di Promozione Sociale Januaforum, che si struttura come una rete di discussione e di scambio di esperienze tra tutti coloro che, in particolare in Liguria, si occupano di Cooperazione, di relazioni e di partnerships internazionali. L'evento, organizzato in collaborazione con il Comune di Genova, ruoterà attorno a 3 focus tematici: la fase precedente alla partenza, il momento di accoglienza in Italia e il post accoglienza. Scopo ultimo sarebbe quello di elaborare un documento condiviso dai partecipanti, da presentare successivamente alle istituzioni. Si ipotizza dunque una possibile partecipazione all'iniziativa come Rete Migranti, nell'ottica di unire le forze su un tema comune.

In generale si valuta necessario capire quali sono i bisogni specifici delle organizzazioni che gestiscono i progetti rifugiati, incrociandoli con le risorse di vario genere che potrebbero essere messe a disposizione – da subito – dal mondo del volontariato, non solo della Rete Tematica Migranti. Nell'ottica di iniziare ad elaborare azioni concrete da parte della Rete per intervenire in tal senso, si delineano tre ipotesi:

- 1) partire da quello che possono offrire le associazioni stesse della Rete a livello di iniziative ed eventi già in programma (adatti a far partecipare anche i soggetti ospiti degli enti SPRAR);
- 2) ipotizzare 1 o 2 azioni concrete per l'estate, ad esempio cercare 1 risorsa disponibile da mettere a disposizione per i rifugiati per attività ricreative (campetto sportivo);

- 3) riflettere su un'azione informativa e promozionale verso l'associazionismo, in particolare verso le associazioni sportivo dilettantistiche, al fine di sensibilizzare chi – per sua natura – dispone più facilmente di risorse utili ad attività sportive e ricreative;
- 4) pianificare l'aggiornamento della Guida Migranti e riflettere sul suo ampliamento.

Il gruppo chiude l'incontro lasciandosi col compito di affrontare i modi per poter realizzare questo incontro di bisogni/risorse, anche passando da un lavoro di ricognizione che sarà svolto da un gruppo ristretto (ARCI, GIAN, ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA, UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI) che si riunirà in Celivo il prossimo 10 giugno alle ore 15. Lo stesso gruppo si darà anche il compito di verificare se la Guida Migranti già pubblicata potrebbe essere integrata da informazioni utili ai rifugiati.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **23 giugno** prossimo, **in Celivo alle ore 17.30**.

Report riunione del 14/04/2015

Associazioni partecipanti:

AFET AQUILONE
ARCI SOLIDARIETA'
ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TANZANIA
ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' ITALO-ETIOPE-ERITREA
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
PAS A' PAS
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

In apertura, Celivo fa il punto sulle schede che le associazioni si erano impegnate a compilare, sia per presentarsi meglio sia per verificare bisogni e/o disponibilità rispetto all'ipotesi di una sede comune. Al momento solo poche organizzazioni le hanno compilate e inviate. Sollecita tutte le altre a inviarle appena possibile.

Sul tema della sede, ARCI ricorda che ci sono diverse sedi pubbliche messe a disposizione delle associazioni, ovviamente da verificare in funzione dei bisogni reali.

Il gruppo passa poi a riflettere sul tema dei rifugiati, che rappresenta un'emergenza in cui la comunità genovese è coinvolta da tempo e sempre di più.

Ci sono due sistemi di intervento in atto: lo SPRAR (sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati), gestito dal Comune di Genova, e quello di emergenza della Prefettura, di cui però non è stato più convocato il consiglio territoriale.

Il gruppo riflette sulla necessità di creare strumenti e opportunità a vari livelli per facilitare il lavoro di accoglienza e inserimento, sia raccordandosi con le organizzazioni che gestiscono i servizi previsti per i rifugiati, sia con gli enti pubblici, sia coinvolgendo altre realtà associative che potrebbero offrire servizi a sostegno alle attività già programmate.

Questi livelli sono riassunti in:

- livello "alto", politico: cambiare e creare una normativa idonea all'accoglienza dei rifugiati e al sostegno alle comunità nel gestirli;
- livello "medio": sviluppo della rete locale di supporto ai servizi esistenti

- livello “basso”: attivare azioni di supporto pratico ai servizi esistenti, da parte delle OdV della rete tematica.

Sulla base di questi livelli, il gruppo propone di attivarsi su quello più semplice, e per farlo decide di invitare al prossimo incontro le organizzazioni che gestiscono il servizio SPRAR, per analizzarne i bisogni e cercare insieme opportunità di sostegno alla portata delle organizzazioni di volontariato.

Viene anche ipotizzato di realizzare un evento formativo sul tema rifugiati, possibilmente coinvolgendo l'ufficio del Comune di Genova sul tema.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **26 maggio** prossimo, **in Celivo alle ore 17.30**.

Report riunione del 24/03/2015

Associazioni partecipanti:

ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE LUANDA
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TANZANIA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
COMITATO UMANITA' NUOVA
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETA' E LAVORO
GIAN - AMICI DELLA NATURA
ASSOCIAZIONE PAS A' PAS
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

Il gruppo, in cui sono presenti associazioni che si sono presentate per la prima volta nel precedente incontro, vede oggi la presenza anche di altre due “nuove” organizzazioni, Associazione Amici della Tanzania e il Comitato Umanità Nuova, che si presentano.

L'Associazione Amici della Tanzania segue progetti di cooperazione con la Tanzania, promuovendo servizi nei campi sanitari, dell'istruzione e delle pari opportunità. Promuove inoltre lo scambio culturale tra Italia e Tanzania, diffondendo le tradizioni di quest'ultima sul territorio genovese attraverso la realizzazione di eventi pubblici quali pranzi sociali e feste etniche.

Il Comitato Umanità Nuova opera nel centro storico attivando servizi per stranieri tra cui: scuola d'italiano e di prima alfabetizzazione, ambulatorio medico supportato da rete di medici specialistici e generici (servizio di ortottica), laboratorio e scuola di cucito, dopo-scuola e attività per ragazzi.

A seguire, il gruppo riprende la riflessione sui temi/bisogni espressi nell'incontro precedente.

Si focalizza l'attenzione su alcuni degli ambiti trattati, e in particolare vengono individuate le seguenti priorità:

- Rapportarsi insieme, come gruppo, con la Pubblica Amministrazione, per progetti comuni, condivisi;
- Sviluppare percorsi e strumenti, anche basati su esperienze già in atto, per dare un supporto agli immigrati su come vivere in Italia (es. dietologia, igiene) e conoscenza più approfondita su storia, valori e tradizioni locali;
- Poter ampliare lo strumento della Guida Migranti realizzata dalla Rete nel 2013 per la prima accoglienza del migrante, con sezioni più ampie anche per chi è già residente a Genova;

- Trovare una sede per le organizzazioni e i gruppi di immigrati che ne sono sprovvisti e magari comune anche per associazioni che vorrebbero dividerla.

Celivo predisporrà una scheda conoscitiva delle associazioni e una relativa in specifico sul tema sede (per individuare bisogni specifici e anche risorse già disponibili), che sarà inviata a tutti per poter facilitare la conoscenza, specie coi nuovi arrivati, e verificare gli elementi su cui eventualmente far partire un progetto di sede comune.

Il prossimo incontro è previsto per martedì **14 aprile** prossimo, **in Celivo alle ore 17.30**.

Report riunione del 24/02/2015

Associazioni partecipanti:

AFET AQUILONE
ANOLF LIGURIA
ARCI SOLIDARIETA'
ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
BAIA DEL RE
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI GENOVA ONLUS
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

E presenti tra i gruppi e le organizzazioni invitate:

ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' ITALO-ETIOPE-ERITREA
ASSOCIAZIONE LUANDA
FEDERAZIONE REGIONALE SOLIDARIETA' E LAVORO
G.I.A.N. GRANARA – GRUPPO ITALIANO AMICI DELLA NATURA
GRUPPO FOLKLORICO GUAYAS Y QUIL
PAS A' PAS

Diego Longinotti, per Celivo, accoglie e introduce l'incontro di oggi del gruppo, pensato soprattutto come un momento di incontro e conoscenza di altre realtà operanti sul territorio genovese sul tema dell'immigrazione. Presenta Celivo e il suo ruolo a servizio del volontariato.

Lascia poi la parola a Francesco Ferrari, facilitatore dei gruppi tematici, il quale spiega il senso delle reti tematiche e l'esperienza, in breve, realizzata dai gruppi esistenti.

Ne richiama il valore di essere strumento di conoscenza, confronto e implementazione di progettualità sul tema chiave, che non troverebbero spazio in altri contesti, anche ufficiali, e che comunque possono stimolare l'impegno – specie volontario – dei cittadini, in questo caso sul fenomeno migratorio.

Lascia a sua volta la parola a Valeria Triveri, di ARCI, che racconta la storia della Rete, gli obiettivi raggiunti, le aspirazioni ad essere sempre più una rete "autorevole", pur non potendo essere di rappresentanza politica sul territorio né sostituendosi ad altri organi istituzionali. E per questo è importante lo sforzo di aprirsi a nuove realtà, per rappresentare meglio bisogni e opportunità della realtà migratoria a Genova.

Si passa quindi a un giro di presentazione delle associazioni già aderenti al gruppo.

A conclusione, le realtà invitate si presentano:

Gruppo Folkloristico Guayas Y Quil. Sono un gruppo piccolo, organizzano eventi di ballo per promuovere la cultura sudamericana; vorrebbero arrivare a supportare le famiglie con un servizio di doposcuola. Non hanno una sede, si appoggiano ad un Centro Civico. Sono ancora un gruppo informale.

Associazione di solidarietà italo-etiope-eritrea. Avviata nel 2006, a supporto soprattutto degli eritrei. Ha sede al Centro Banchi. Organizzano incontri e feste, e attività di supporto agli studenti.

FRSL. Si occupa del centro servizi immigrati da circa 30 anni (convenzione coi comuni di GE e di Sestri Levante), con dipendenti tutti immigrati. Più di 8.000 consulenze in un anno, 4.000 persone iscritte. Lavoro tipico degli sportelli (es. per permessi di soggiorno), più 3 servizi nuovi (consulenza legale, consulenza fiscale, orientamento scolastico). A Sestri Levante scuola di italiano, a Genova supporto agli immigrati che affrontano il permesso di soggiorno CEE e devono superare l'esame di italiano. Sede in via del Molo.

Ass. Luanda. Nasce 4 anni fa, con un progetto in Cameroun di adozione a distanza e costruzione di una scuola. A Genova lavora sull'intercultura, organizzano la giornata della coscienza nera, a giugno altro evento culturale/musicale. La sede è in vico degli Indoratori 51R, hanno anche un'avvocata a disposizione.

GIAN. Composta da latini, cura la promozione della cultura e dello sport, promuove il turismo solidale (rispettando ambiente e multiculturalità), organizza corsi. Al momento sono senza una sede stabile.

Pas à Pas. Sede in via delle Vigne 8 Rosso. Scopo dell'associazione è, in particolare, facilitare gli individui nell'acquisizione degli strumenti necessari al raggiungimento dell'autonomia individuale (sociale, linguistica, abitativa e lavorativa) e della piena partecipazione socio-culturale. Organizzano corsi di lingua italiana e altre lingue; sabato uno sportello in via Pré.

Segue un'ultima parte dell'incontro centrata nel raccogliere da tutti idee e stimoli per definire l'operatività della Rete Tematica, il più possibile aperta alle nuove realtà territoriali. Sono così raccolte le seguenti ipotesi di interesse per la Rete Migranti:

- Progettare opportunità di ritorno "positive" dei migranti nei loro Paesi
- Dare visibilità a realtà di successo degli immigrati a Genova
- Possibile supporto a problemi di comunità immigrate specifiche (sede, servizi, spazi, sinergie)
- Aiutare a realizzare un punto di riferimento per le attività delle organizzazioni
- Avere uno spazio per costruire percorsi d'intervento a lungo termine
- Riuscire a coordinare realtà diverse per un'accoglienza organica completa
- Opportunità di miglioramento: condividere competenze e opportunità
- Opportunità di conoscere le diversità (non stare da soli)
- Ricchezza delle nuove realtà immigrate da comunicare
- Ragionare insieme senza divisioni "nazionali"
- Mettere in rete le risorse.

Il prossimo incontro è previsto per **martedì 24 marzo 2015**, in Celivo, dalle ore 18.00 alle ore 19.30 circa, con appuntamento alle 17.15 solo per le associazioni già parte del gruppo.

Report riunione del 20/01/2015

Associazioni partecipanti:

ANOLF LIGURIA
ARCI SOLIDARIETA'
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA

In avvio d'incontro, Longinotti per Celivo informa che - dopo il periodo natalizio - non solo sono arrivati pochi feedback sui compiti assegnati, ma c'è stata anche la segnalazione, da parte di alcune associazioni della rete (CEIS e Volontariato Vincenziano), di difficoltà a garantire una continuità nella partecipazione, causata prevalentemente da fatiche interne ad assegnare risorse a questa rete. Per motivi analoghi, sono da mesi assenti altre associazioni un tempo molto attive nella Rete, come il Centro di Aiuto alla Vita, l'AFET Aquilone la Veneranda Compagnia di Misericordia. Nessun aggiornamento, infine, sulla disponibilità alla partecipazione da parte dell'Ambulatorio Città Aperta.

Il gruppo si trova quindi a riflettere su questa situazione critica, col dispiacere di assistere ad un calo di interesse per qualcosa – la Rete – che viene letta come “impegno” e non come risorsa, pur in assenza sul territorio di altri tavoli stabili e partecipativi.

Dopo ampia riflessione, le associazioni presenti concordano che sia necessario ripensare il senso del Gruppo, cercando nuovi obiettivi, che siano risposta a bisogni concreti emergenti anche da parte di nuove associazioni o realtà, specie di immigrati, che sono ancora gruppi informali ma che potrebbero avere bisogno di assistenza a diventare organizzazioni di volontariato.

Longinotti richiama anche al bisogno, affinché la rete sia tale, che sia riconosciuto l'impegno consapevole di chi sarà disponibile, come associazione e non come singoli, che talvolta vengono invece assegnati agli incontri di rete ma senza un reale impegno e supporto della propria associazione.

Il gruppo decide quindi di realizzare un incontro informativo e di presentazione della rete tematica coinvolgendo tutte le associazioni e realtà che gli attuali aderenti potranno segnalare e far invitare da Celivo. Verranno altresì contattate le associazioni che negli anni hanno già aderito alla Rete, per poi interrompere, proponendo l'incontro come occasione per riavviare l'esperienza di collaborazione.

L'incontro prevede quindi:

- Presentazione del Celivo
- Presentazione della Rete tematica
- Presentazione sintetica delle nuove associazioni
- Raccolta dei bisogni da condividere.

Si sceglie la data del 24 febbraio prossimo, in Celivo dalle ore 18 alle ore 19.30 circa, con appuntamento alle 17.30 per le associazioni già parte del gruppo.

Report riunione del 16/12/2014

Associazioni partecipanti:

ARCI SOLIDARIETA'
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO

In avvio d'incontro, che si tiene presso la sede di ARCI Genova, Longinotti per Celivo comunica che ora sono arrivati pochi feedback e proposte operative per la Rete da sviluppare nel 2015, (secondo quanto definito nel precedente incontro). Solo da ANOLF (oggi assente) è giunta una proposta generale di lavorare sul tema dei giovani migranti e del mondo del lavoro.

Interviene Khay per ARCI che porta al gruppo alcune proposte che potrebbero essere realizzate insieme nei prossimi 6 mesi:

- Presentazione del libro "Ombre bianche" di Frank Edosa (ipotesi di iniziativa congiunta tra gruppo migranti e gruppo carcere);

- Proiezione documentario: “Liberi Tutti” di Tomas Sankara (DVD disponibile gratuitamente);
- Proiezione documentario: "L'Italia sono anch'io": intervista alle/ai giovani stranieri di Genova di seconda generazione;
- Proiezione del documentario e presentazione della ricerca UCIIM su immigrati e scuola;
- Iniziative culturali di aggregazione sul folklore latino: quattro gruppi sono disponibili a realizzare un iniziativa di ballo (Perù e Ecuador) nel mese di Marzo;
- “Lettere da Lontano”, spettacolo teatrale prodotto dal teatro Garage (disponibilità per l’8 marzo presso teatro Albatros o Govi).

Segnala inoltre che attualmente ARCI ha contatti con Le scuole di Certosa (Ariosto e Caffaro) Cornigliano e Sampierdarena (Gobetti) e la disponibilità di una mostra itinerante su cartelloni di disegni dei bambini sbarcati a Lampedusa.

CEIS porta all’attenzione la disponibilità a far conoscere l’esperienza della casa di Cavassolo di Davagna, che ospiterà rifugiati.

Volontariato Vincenziano non ha proposte ma è sicuramente interessata al tema indicato da ANOLF.

Mabota vorrebbe che fosse organizzato un seminario, centrando i temi dell’integrazione tra le comunità, la comunicazione sugli e con gli immigrati, lo sviluppo di cooperazione internazionale coi paesi e comunità d’origine.

ARCI sottolinea la necessità di arrivare ad una programmazione semestrale, anche per facilitare l’aggregazione e la partecipazione attiva di altre associazioni. Ritiene che prioritario dovrebbe essere il tema della cittadinanza da affrontare con i giovani e le scuole.

In chiusura di incontro, il gruppo si lascia col compito per ogni associazione di mappare le conoscenze, i contatti e le disponibilità dei municipi genovesi per accogliere le iniziative future. Si richiede inoltre ai presenti di portare all’interno delle proprie associazioni le proposte operative enunciate per capire quali suscitino maggior interesse.

Il prossimo incontro si svolgerà **martedì 20 gennaio 2015** alle ore 17 presso la sede del Celivo.

Report riunione del 18/11/2014

Associazioni partecipanti:

ANOLF LIGURIA
ARCI SOLIDARIETA'
ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA

La prima parte dell’incontro viene dedicata a un momento di verifica dell’evento pubblico “Volontariato e immigrazione – le associazioni di volontariato a sostegno del diritto di cittadinanza”, organizzato dalla Rete in data 26 settembre 2014 presso la sala cinema Don Bosco di Sampierdarena.

L’evento ha visto la partecipazione di una trentina di persone, tra cui una classe quinta di studenti dell’istituto Casaregis. I presenti individuano come cause alla scarsa partecipazione degli studenti i tempi di comunicazione troppo stretti e la difficoltà di pianificare uscite esterne alla scuola nel mese di settembre. Circa invece la scarsa partecipazione delle associazioni, si rimarca la difficoltà generale di liberarsi dagli impegni lavorativi il venerdì mattina.

Al di là di tali limiti, si conviene sul fatto che l’impegno dei singoli per promuovere l’evento negli istituti scolastici poteva essere maggiore, ad esempio contattando direttamente gli insegnanti conosciuti dalle associazioni per sensibilizzare in maniera meno formale. A tal proposito Arci propone ai partecipanti di

iniziare a raccogliere nominativi e contatti di insegnanti di scuole superiori, che potrebbero fare da referenti per future iniziative della rete e agevolare così le comunicazioni.

La valutazione complessiva dell'evento è comunque positiva, in quanto i partecipanti effettivi all'evento – in particolare gli studenti - si sono dimostrati molto attenti e coinvolti. Due insegnanti di diverse scuole si sono informati con i referenti del Gruppo su come portare l'evento all'interno dei rispettivi istituti, seppure in forma ridotta (proiezione del film "18 Ius Soli" in classe e successiva discussione con 1 o 2 referenti della Rete Migranti).

La verifica si conclude delineando due fuochi d'attenzione da mantenere per l'organizzazione di eventi futuri:

- Favorire il coinvolgimento attivo degli aderenti alla Rete: ciascuna associazione deve partecipare attivamente, come può, in base alle proprie risorse e alle competenze che può mettere a disposizione per raggiungere gli obiettivi di volta in volta stabiliti (evitare possibilmente di lasciare qualcuno senza ruoli, o di sovraccaricare di responsabilità operativa una singola associazione);
- Si ritiene stimolante e opportuno organizzare ulteriori eventi di sensibilizzazione che abbiano come destinatari gli istituti scolastici e i loro studenti, ma occorre farlo con metodo e pianificando per tempo le comunicazioni. A tal proposito, Celivo porta la testimonianza dell'esperienza in corso della Rete Tematica Disabilità.

Il Gruppo inizia dunque a pensare a cosa realizzare per il futuro.

Il presidente di Arci Solidarietà suggerisce di pensare a iniziative legate sì ai bisogni delle associazioni, ma anche di semplice realizzazione e a costi contenuti, data la riduzione sempre più evidente di risorse economiche. Propone altresì di ragionare in un'ottica di pianificazione semestrale delle iniziative della rete, stilando un programma che copra la prima metà del 2015.

Si decide di dare tempo per discutere all'interno delle associazioni e per stilare 1 o 2 proposte operative per la Rete, da vagliare insieme nel prossimo incontro, fissato per il 16 dicembre. **Ciascuna associazione manderà via mail a Celivo le sue proposte (con una breve descrizione che ne chiarisca il contesto) entro l'8 dicembre.** Celivo inoltrerà poi alla rubrica della Rete un elenco di tutte le proposte pervenute, per dare modo alle associazioni di rifletterci sopra e di arrivare più preparati all'incontro del 16.

Si segnalano infine alcuni eventi:

- il giorno 26/11 presso la Sala Cinema Don Bosco (via Carlo Rolando 15, Genova Sampierdarena) la proiezione del film "io sto con la sposa" con gli interventi in sala di Maria Teresa Marcelli (responsabile alloggio Pangea) e Rachid Khay (presidente ARCI Solidarietà);
- il giorno 21/12 presso la Sala Chiamate del porto di Genova l'associazione Mabota Asa organizza una momento di incontro e di festa natalizia tra le diverse comunità di stranieri e la cittadinanza genovese, è gradita la partecipazione (e l'eventuale intervento) di altre associazioni;
- Celivo informa dell'evento pubblico che la Rete Carcere sta organizzando sul tema "Sospensione del procedimento giudiziario e messa alla prova" (legge 67/2014). L'evento, inizialmente previsto per il 12 dicembre, è stato rinviato a data da destinarsi a causa della concomitanza con lo sciopero generale. Celivo provvederà a informare la Rete una volta stabilita la nuova data di svolgimento.

Il prossimo incontro si svolgerà **martedì 16 dicembre 2014** alle ore 17 presso la sede del Celivo.

Report riunione dell' 8/07/2014

Associazioni partecipanti:

ANOLF LIGURIA
ARCI SOLIDARIETA'
ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
BAIA DEL RE
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI

Il gruppo si aggiorna sul possibile evento da realizzare in pubblico. Si rimane agganciati alla proposta ANOLF centrata sulla presenza a Genova tra settembre e ottobre prossimi del regista del film 18 Ius Soli, con potenziale coinvolgimento presso sala centrale di classi e giovani.

Esso si articolerà principalmente in 2 momenti:

- 1) Visione del film-documentario "18 IUS SOLI - Il diritto di essere Italiani" di Fred Kuwornu;
- 2) Dibattito in sala con il regista, moderato e integrato da uno o più referenti del Gruppo Migranti.

I destinatari dell'evento saranno principalmente studenti di scuole superiori genovesi.

L'Anolf Liguria si occuperà dell'invito alle scuole, nell'ottica di avere presenti in sala 4 o 5 classi di ragazzi tra i 17 e i 19 anni.

Saranno comunicati entro questo mese i dettagli dell'iniziativa.

Il gruppo passa quindi ad un approfondimento della questione CTI (Consigli Territoriali sull'immigrazione), da cui emerge che:

- Molte associazioni non sanno cosa sono, come operano;
- Vengono convocati solo per la valutazione dei progetti territoriali presentati sui bandi (es. FEI...)
- Quello di Genova non è convocato da un anno;
- Il prefetto non ha mai pensato di allargare ad altre associazioni, ma le stesse altre associazioni non capiscono il valore di farne parte.

Segue poi un commento puntuale dei punti rilevanti del documento "Materiale informativo sui CTI" che viene distribuito ai presenti. Alla luce anche di questa lettura i presenti riflettono sulla necessità di dialogare col prefetto per migliorarne l'efficacia anche individuando meccanismi che possano realmente tenere conto delle nuove realtà migratorie e dell'esistenza di nuove associazioni rappresentative sul territorio.

Il gruppo si saluta per la pausa estiva. E rimanda a nuove comunicazioni e-mail a settembre per i nuovi appuntamenti.

Report riunione del 10/06/2014

Associazioni partecipanti:

AFET
ARCI SOLIDARIETA'
ASS. AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI GENOVA ONLUS?

Diego Longinotti per Celivo presenta il resoconto sull'incontro dello scorso 5 giugno proposto dal Ministero degli Interni alle associazioni di immigrati per valutare il funzionamento dei CTI, Consigli Territoriali sull'Immigrazione. 4 associazioni presenti che o non sapevano neanche dell'esistenza del CTI o ne hanno lamentato problemi di comunicazione e di relazione.

Nella discussione che segue si evidenzia la difficoltà di questi CTI nell'essere interlocutori sempre efficaci delle associazioni di immigrati (a Genova sono nominalmente circa 70, attive almeno 20). In passato questi consigli hanno avuto importanza nel gestire le emergenze, poi nel tempo hanno di fatto ridotto il loro ruolo a alcune attività, tra cui la pre-valutazione dei progetti territoriali presentati sui bandi FEI.

Emerge anche il bisogno, comunque evidente, di sostenere queste associazioni, magari con attività di formazione mirate.

Il Gruppo si dice interessato a far arrivare al Ministero un proprio feedback , ipotizzando di scrivere collettivamente una lettera nel corso della prossima riunione.

Viene poi ripreso il tema Guida Migranti. Il gruppo conferma l'intenzione di sfruttare gli eventi estivi delle associazioni come occasioni per diffondere le copie dello strumento informativo che ancora non sono state distribuite. Sarà responsabilità delle associazioni la stampa (con fotocopie) degli aggiornamenti della guida in arabo.

Infine, Khay, per ARCI, chiede di verificare la disponibilità di ANOLF (ora assente) per l'evento pubblico di cui si era già parlato in passato. Se questo evento non fosse realizzato, in alternativa suggerisce la proiezione dei video sulla cittadinanza frutto di un laboratorio coi ragazzi immigrati.

Il prossimo appuntamento del gruppo sarà **l'8 luglio alle ore 17 presso il Celivo.**

Report riunione del 6/05/2014

Associazioni partecipanti:

AFET
ANOLF
ARCI SOLIDARIETA'
ASSOCIAZIONE AMBUL. INTER. CITTA' APERTA
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI GENOVA ONLUS
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

L'AFET presenta i servizi della sede che ospita l'incontro. Essa contiene un ambulatorio convenzionato con la ASL3 e servizi di prima assistenza per persone che hanno condizione di disagio, in specie tossicodipendenza, tra cui un 25% è straniero. Svolge anche attività di mediazione culturale per gli immigrati.

Dopo un nuovo giro di presentazione di tutte le associazioni qui rappresentate, il gruppo passa a esaminare i risultati dell'indagine sull'uso e la distribuzione delle guide al migrante.

I ritorni sono stati complessivamente positivi sull'uso e ancor prima sulla distribuzione delle guide, specie negli uffici pubblici, in centri educativi e negli ambulatori accessibili agli immigrati.

Ci si accorda quindi per la distribuzione delle copie rimaste in Celivo, dove devono essere ritirate fisicamente. Intanto ARCI si impegna a predisporre le correzioni in arabo, da includere come foglio a parte in almeno la metà delle copie ancora da distribuire.

Il prossimo appuntamento del gruppo sarà il **10 giugno alle ore 17 sempre presso l'Ambulatorio Croce Bianca di AFET l'Aquilone.**

Report riunione dell' 1/04/2014

Associazioni partecipanti:

ANOLF
ASSOCIAZIONE AMBUL. INTER. CITTA' APERTA

ASSOCIAZIONE MABOTA ASA
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

Il gruppo fa una prima valutazione dell'incontro formativo dello scorso 18 marzo sul tema "Sanità e immigrazione", tenuto dall'Associazione Ambulatorio Internazionale Città Aperta. La valutazione complessiva è positiva, anche se si lamenta una presenza non ampia da parte dei volontari delle associazioni comunque presenti e rappresentate all'incontro. Viene però chiarito che le informazioni raccolte all'incontro sono poi passate ai volontari in momenti interni di informazione.

Si ipotizza di diluire prossimi incontri formativi (e non concentrati come realizzato invece nell'autunno 2013) per poter facilitare questo passaggio di informazioni tra i presenti e i volontari dei centri (e possibilmente favorire la presenza diretta dei volontari).

Il gruppo passa quindi a riprendere l'esame dei temi chiave per un prossimo evento pubblico, sulla spinta dell'iniziativa promossa da Anolf, con particolare target i giovani e le scuole. Si valuta di approfondire il tema appena saranno disponibili nuove informazioni dall'Anolf stessa.

Si riprende anche l'analisi sull'utilizzo della guida per la prima accoglienza dei migranti in città, ormai ampiamente distribuita tra le associazioni. Si valuta l'ipotesi di aggiornarne alcune parti, già obsolete e di integrarla con nuove informazioni.

Celivo fa presente che sono ancora disponibili 8.000 copie e Celivo non ha ricevuto tante richieste di aggiornamento dati. Inoltre rimane problematico l'aggiornamento in arabo.

Si valuta quindi, innanzitutto di raccogliere feedback dalle organizzazioni che hanno ricevuto le guide, rispetto a: quante consegnate, dove, eventuali redistribuzioni tra le organizzazioni, quante rimaste in giacenza a ciascuna.

Allo stesso tempo, capire dalle organizzazioni a cui è stata distribuita la guida se hanno segnalazioni su variazioni da apportare alla stessa.

Il prossimo appuntamento del gruppo sarà il 6 maggio alle ore 17 presso l'Ambulatorio Croce Bianca di AFET l'Aquilone.

Report riunione del 25/02/2014

Associazioni partecipanti:

ANOLF	Eva Villarreal
ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri
ASSOCIAZIONE AMBULATORIO INTERNAZIONALE CITTA' APERTA	Luca Bavassano
BAIA DEL RE	Rachid Khay
MABOTA ASA	Lemba Mayizola
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI GENOVA	Monica Mattazzi
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA	Stefano Martini
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI	Bouso Mamadou
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Maria Grazia Mapelli

Diego Longinotti per Celivo introduce due nuovi ingressi nel gruppo, l'Ass. Ambulatorio Internazionale Città Aperta e l'Unione Immigrati Senegalesi, che si presentano.

Luca Bavassano spiega le origini e le attività di Città Aperta (<http://cittaperta.jimdo.com/>), che da anni coi suoi ambulatori in città è una presenza a tutela della salute degli immigrati, anche irregolari. Esprime l'interesse della sua associazione a far parte della rete e si rende disponibile a presentare in modo più

dettagliato e a informare le altre associazioni sulle condizioni, i problemi che riguardano la salute degli immigrati e a contribuire a eventi comuni.

Mamadou Bousso presenta l'associazione UNIS – Unione Immigrati Senegalesi, che persegue i suoi valori attraverso lo stimolo dell'integrazione sociale per le persone immigrate dal Senegal (e non solo), verso le quali si propone come un punto di riferimento e di aiuto, oltre che di indirizzo per un corretto utilizzo della normativa italiana e una formazione gratuita per lingua e procedure burocratiche. L'Associazione vuole promuovere inoltre progetti di cooperazione internazionale, organizzando anche raccolte di fondi e di materiali e/o attrezzature da inviare ove ve ne sia bisogno. Intende, altresì, attuare una serie di attività che abbiano come fine l'integrazione tra cittadini attraverso la conservazione e il confronto delle culture originarie.

Longinotti passa quindi a richiamare nuovamente il compito lasciato la volta scorsa:

Definire in associazione quale indirizzo si vorrebbe prendere con la Rete Migranti per il 2014, scegliendo fra le 4 proposte: seminari formativi (in stile 2013); ricerca volontari per le OdV che lavorano coi migranti; promozione della Rete Tematica presso altre associazioni che al momento non partecipano; lavorare/intervenire sulle grandi problematiche che i migranti vivono oggi (lavoro, casa, sanità, precarietà generale...).

Ne segue un confronto tra i presenti, da cui emerge in generale l'interesse sia ad approfondire alcuni temi formativi, anche a seguito dell'ingresso delle nuove associazioni, sia a poter svolgere entro l'anno un evento pubblico per sensibilizzare la cittadinanza e rapportarsi con i politici locali potenzialmente interessati. Per questa iniziativa resta però da definire meglio il tema centrale. Dalle indicazioni espresse rimangono centrali temi quali salute, carcere e casa. Entro il mese di aprile il gruppo definirà la scelta.

Nel frattempo, il prossimo appuntamento del gruppo sarà strutturato come evento formativo aperto a tutti i volontari delle associazioni in rete. Tema: sanità e immigrazione. L'incontro sarà gestito dall'Associazione Ambulatorio Internazionale Città Aperta.

L'incontro avrà luogo il **18 marzo alle ore 17 presso lo Starhotel**.

Report riunione del 21/01/2014

Partecipanti:

ANOLF	Liliana Marinos, Eva Villarreal
ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri
ASSOCIAZIONE MABOTA ASA	Amata Matonga, Lemba Mayizola
CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA	Gabriella Sironi
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA	Stefano Martini
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga, Maria Grazia Mapelli

I referenti della rete migranti si ritrovano riuniti dopo il ciclo di incontri informativi programmati nell'ultima parte del 2013.

I quattro incontri realizzati sono stati: **La Rete regionale contro la discriminazione** (obiettivi, azioni, regole, strumenti operativi), condotto da ANOLF, ARCI e Baia del Re; **Il percorso di aiuto** (a persone sole, indigenti, ragazze madri), condotto da Volontariato Vincenziano e Centro di Aiuto alla Vita; **Accoglienza e gestione di detenuti immigrati, alle pene alternative ed ex detenuti**, condotto da Veneranda Compagnia di Misericordia; **La dispersione scolastica dei giovani immigrati**, organizzato da ANOLF.

Erano rimasti ancora in sospeso i temi:

- Aspetti giuridici sui permessi di soggiorno ed i ricongiungimenti (con competenze offerte per parlarne da ARCI/Baia del Re);
- La mediazione culturale e sociale (disponibilità a parlarne da ARCI e ANOLF).

Il referente di Celivo, Diego Longinotti propone al gruppo una prima valutazione di quanto realizzato. In sintesi, le associazioni partecipanti si sono così espresse:

ANOLF: bella esperienza, peccato che non tutte le associazioni siano riuscite a farsi carico della gestione di un tema.

Veneranda Compagnia di Misericordia: sono emerse conoscenze che non avevamo. Utile per la nostra associazione principalmente un incontro, gli altri affrontavano temi non molto vicini al nostro operato.

Centro di Solidarietà di Genova: per la rappresentante che ha partecipato è stato utile per riportare in associazione quanto si è esposto. Difficoltà a coinvolgere altri operatori poiché oberati di lavoro.

Centro delle Culture: utile per conoscere altre determinate realtà. Non hanno partecipato altri del Centro perché attualmente l'associazione è in una fase di assestamento.

Arci Solidarietà: utile l'associazione portare agli incontri volontari neofiti, per dargli il senso dell'esistenza di altre associazioni e della collaborazioni fra esse. Incontri importanti, che hanno consentito di riconoscere e capire altre realtà.

Mabota ASA: iniziativa molto gradita. La presenza dei loro volontari è servita anche per avviare collaborazioni (ad esempio una col docente dell'ultimo incontro).

Gruppi Volontariato Vincenziano: per loro gli obiettivi (formativo e di consolidamento del Gruppo) sono stati raggiunti, in generale per la rete e in particolare per la loro associazione.

Ferrari, facilitatore del gruppo, suggerisce di riflettere in particolare sul coinvolgimento delle stesse associazioni, rispetto alle energie organizzative e ai contenuti offerti dagli incontri. C'è stato un passaggio di informazioni e competenze? La maggior parte delle associazioni presenti conferma che sono state in grado di valorizzare quanto appreso, sia verso gli altri operatori e volontari, sia direttamente nei servizi rivolti agli utenti.

I presenti vengono infine invitati ad inviare al Celivo le dispense coi contenuti proposti negli incontri oltre a tutto il materiale utile per essere caricato sul sito e reso disponibile al pubblico.

Passando alle attività della rete per l'anno nuovo, Ferrari propone di riflettere sulle nuove priorità o bisogni che le associazioni percepiscono: è cambiato qualcosa rispetto allo scorso anno circa la situazione dei migranti a Genova? Si prosegue coi seminari formativi? O con altro?

Le associazioni, in un ampio confronto, mettono al centro quattro priorità:

- ➔ Approfondire e trattare il problema “nuove povertà”. La crisi e la conseguente disoccupazione, si stanno scaricando anche sugli immigrati, con conseguenze non solo sulla mancanza di lavoro, ma anche sul mancato rinnovo del permesso di soggiorno e quindi sulla nuova clandestinità (o fuoriuscita dal paese). Altre conseguenze da gestire diventano a cascata quelle della casa e della tutela sanitaria.
- ➔ Riprendere e sviluppare il network fra le associazioni della Rete: alcune che avevano aderito non sono più state presenti; altre impegnate nel territorio vanno coinvolte per rafforzare l'azione di rete.
- ➔ Sviluppare il volontariato: per alcune associazioni è una priorità, se non già un'emergenza, capire come la rete può operare per sostenere una crescita del numero di volontari.
- ➔ Nuovi eventi formativi. Riprendere i temi rimasti in sospeso e rilanciare con nuove iniziative utili a tutti, nelle medesime modalità adottate lo scorso semestre.

Al riguardo, l'ANOLF propone un ulteriore seminario formativo: invitare a Genova il regista Fred Kuwornu e vedere il suo film “18 IUS SOLI” con annesso dibattito (il film parla dei diritti di cittadinanza, dell'arduo iter burocratico che i nati in Italia ma figli di immigrati devono compiere per ottenerlo).

Il gruppo discute su come sostenere questo evento, che altrimenti può essere gestito esclusivamente dall'ANOLF, ma perdendo così un'opportunità di sviluppo complessivo. Si sottolinea che non è opportuno restringerlo ai soli volontari delle OdV, ma vale la pena proporlo come evento pubblico.

In chiusura **il Gruppo incarica quindi tutti i partecipanti di provvedere, entro la prossima riunione, ai seguenti compiti:**

- Definire in associazione quale indirizzo si vorrebbe prendere con la Rete Migranti per il 2014, scegliendo fra le 4 proposte: seminari formativi (in stile 2013); ricerca volontari per le OdV che lavorano coi migranti; promozione della Rete Tematica presso altre associazioni che al momento non partecipano; lavorare/intervenire sulle grandi problematiche che i migranti vivono oggi (lavoro, casa, sanità, precarietà generale...)
- Una volta ricevute le info sul film 18 IUS SOLI (direttamente da ANOLF) ogni associazione dovrebbe prendere una posizione in merito alla proposta: se procedere di rete, come procedere, che forma dare all'evento, ecc.
- (per le OdV che hanno diretto uno o più seminari formativi) far arrivare via mail a Celivo materiali e dispense varie sui contenuti del proprio seminario, che saranno poi caricati sul sito del Celivo.

Il prossimo appuntamento del gruppo è quindi per il **25 febbraio alle ore 17 presso il Celivo**.

Report riunione del 16/07/2013

Partecipanti:

ANOLF	Liliana Marinos, Eva Villarreal
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA	Stefano Martini
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Il gruppo riprende la riflessione sugli obiettivi del gruppo stesso, avviata nel precedente incontro.

La volta precedente era stato lasciato il compito di arrivare oggi con una lista di disponibilità e di interessi, per pianificare i temi degli interventi, dopo la pausa estiva. L'idea è quella di incrociare i bisogni formativi con le competenze espresse dalle stesse associazioni, per valorizzarle appieno nella rete tematica.

Dopo ampio confronto sui bisogni formativi e le disponibilità, si definisce il seguente calendario di incontri:

1° Ottobre 2013: **La Rete regionale contro la discriminazione** (obiettivi, azioni, regole, strumenti operativi). Condotta da ANOLF e ARCI/Baia del Re;

29 Ottobre 2013: **Il percorso di aiuto** (a persone sole, indigenti, ragazze madri). Condotta da Volontariato Vincenziano e Centro di Aiuto alla Vita;

In data da definirsi in Novembre 2013: **Accoglienza e gestione di immigrati detenuti, destinati a pene alternative ed ex detenuti**. Condotta da Veneranda Compagnia di Misericordia;

17 Dicembre 2013: **La dispersione scolastica dei giovani immigrati**. Per questo intervento si vorrebbe chiedere l'intervento di esperti esterni alla rete, ancora da definire.

Il gruppo tiene poi in considerazione altri argomenti di cui sarebbe interessante un approfondimento, anche nel 2014:

- Aspetti giuridici sui permessi di soggiorno ed i ricongiungimenti (con competenze offerte per parlarne da ARCI/Baia del Re);
- La mediazione culturale e sociale (disponibilità a parlarne da ARCI e ANOLF).

Ad essi si aggiunge la richiesta di Veneranda Compagnia di Misericordia di avere dati sulle strutture esistenti che offrono servizi ai migranti senza permesso di soggiorno.

Il gruppo definisce anche la struttura e le procedure degli incontri:

- 1) Ogni incontro è aperto a tutti gli operatori e volontari o altre persone segnalate dalle associazioni della rete tematica o da Celivo;
- 2) L'incontro inizia alle ore 17 presso la sala disponibile allo Starhotel di corte Lambruschini;
- 3) L'incontro dura 2 ore al massimo;
- 4) Possibilmente **entro un mese** dalla data prevista, la/le associazione/i relatrice/i inviano a Celivo la bozza di invito per l'incontro col programma e i tempi di svolgimento previsti;
- 5) Inviano anche le indicazioni per le esigenze organizzative e i materiali (file) per l'incontro;
- 6) Celivo manda l'invito definitivo a tutte le associazioni nella mailing list della rete;
- 7) In risposta, le associazioni mandano per e-mail (entro 48 ore max. dall'incontro) l'indicazione sul numero dei partecipanti ed eventuali esigenze particolari;
- 8) Al termine dell'incontro viene somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento e verifica, con possibilità di indicare nuovi bisogni formativi;
- 9) I rappresentanti del gruppo si riservano un momento alla fine dell'incontro per le usuali attività di confronto e programmazione.

Il prossimo appuntamento del gruppo è quindi per **martedì 01 ottobre 2013 alle ore 17 presso lo Starhotel.**

Report riunione del 18/06/2013

Partecipanti:

ANOLF	Liliana Marinos
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA	Stefano Martini
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Diego Longinotti del Celivo apre l'incontro per presentare il testo elaborato, come da richiesta del Gruppo, per presentare la Guida per il Migrante agli amministratori locali. I presenti approvano il testo che si ha intenzione di inviare a sindaco, assessori e presidenti di municipio di Genova, insieme a una copia della Guida.

L'incontro prosegue con una riflessione aperta sugli obiettivi del gruppo, dopo il successo di questa prima iniziativa comune. Emergono diversi bisogni: formativi; di interventi congiunti mirati a determinate categorie (es. giovani immigrati su educazione civica, contro abbandono scolastico); di approfondire la conoscenze delle realtà della rete stessa.

Si riflette quindi sull'opportunità di organizzare i prossimi incontri già come occasione per approfondire alcuni temi, valorizzando le esperienze e competenze specifiche di alcune delle realtà della rete. Sarebbe questo un modo per rispondere sia ai bisogni di conoscenza interna sia ad alcuni bisogni formativi. Gli incontri sarebbero anche aperti ai collaboratori delle associazioni.

Il gruppo decide di arrivare alla prossima riunione con una lista di disponibilità e di interessi, per pianificare i temi degli interventi, dopo la pausa estiva.

Il prossimo appuntamento del gruppo è quindi per il **16 luglio alle ore 17 presso lo Starhotel.**

Report riunione del 21/05/2013

Partecipanti:

ANOLF	Eva Villarreal
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CEIS	Ramon Fresta
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA	Stefano Martini
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA	Monica Mattazzi
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Il Gruppo si propone un momento di verifica dello stato della distribuzione della guida:

Referente Veneranda Compagnia di Misericordia: oltre agli spazi già individuati, la guida è stata distribuita anche presso gli sportelli della posta centrale e di due uffici informativi della Regione, in centro.

Ref. Baia del Re: la distribuzione non è ancora completata. In queste settimane la guida sarà consegnata ai partner di progetti. Distribuita anche a studentesse di corsi d'italiano e presso l'ospedale Gaslini e ad associazioni di volontariato ospedaliero.

Ref. Centro di Solidarietà di Genova: già distribuite la metà delle copie disponibili. Date inoltre al commissariato di polizia di Prè, e al Movimento Ragazzi per il loro doposcuola.

Ref. Centro di Aiuto alla Vita di Genova: la distribuzione è avvenuta presso tutti i loro contatti (distretti sociali, parrocchie, centri di ascolto), laddove le guide non erano già presenti perché portate dal Volontariato Vincenziano.

Ref. Anolf: guida già distribuita presso i vari sportelli dell'associazione, così come alla comunità S. Caterina e in vari spazi a Sampierdarena.

Si discute quindi di come informare gli amministratori pubblici circa la pubblicazione della Guida e la sua distribuzione. Il Gruppo decide di mandare una comunicazione scritta a sindaco, assessori e presidenti di municipio per avvisarli e per offrirne copie da collocare presso spazi e centri civici da loro segnalati.

Si passa poi a ragionare sulle future modalità di aggiornamento della Guida: si ritiene preferibile che siano gli operatori delle nostre associazioni a segnalare i cambiamenti da apportare (per correzioni o integrazioni).

Il Celivo inoltre farà presente ai servizi inseriti nella Guida la volontà del Gruppo di effettuare un monitoraggio sul funzionamento dello strumento, presumibilmente negli ultimi mesi del 2013.

Il referente del Centro di Solidarietà di Genova ipotizza che si possa estendere la Guida anche ai migranti dall'est Europa, con l'aggiunta di una traduzione in lingua slava o albanese, in concomitanza con il primo aggiornamento della Guida on-line.

L'incontro si chiude lanciando una riflessione aperta sulle prospettive del gruppo, che consideri sia le modalità per garantire di essere un'occasione di scambio delle iniziative delle singole associazioni, sia lo spazio per nuove progettualità comuni.

Il prossimo appuntamento del gruppo è per il **18 giugno alle ore 17 presso lo Starhotel.**

Report riunione del 26/03/2013

Partecipanti:

ANOLF	Eva Villarreal
ANOLF	Liliana Marinos
ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri

VOLONTARI PER L'AUXILIUM	Paolo Parodi
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CEIS	Ramon Fresta
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA	Stefano Martini
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Ancora in questo incontro il gruppo prosegue esclusivamente nella preparazione dell'opuscolo informativo di prima accoglienza per gli immigrati a Genova, sempre alla presenza di Roberta Borgogno di Celivo, che presenta la versione definitiva della bozza della guida, in base a tutte le indicazioni ricevute negli incontri precedenti e alla luce delle integrazioni e correzioni fatte pervenire.

Dopo un'ultima visione dell'impaginazione definitiva, il gruppo definisce le prossime tappe:

- Intorno al 10/4 saranno pronte le guide stampate (non prima per ultimi problemi nell'impaginazione della parte tradotta in arabo);
- Il 24/4 mattina sarà organizzata in Celivo la conferenza stampa di presentazione della guida, con l'assistenza della consulenza all'ufficio stampa Francesca Sanguineti. Per questo sarà chiesto a ogni associazione del gruppo di aggiornare una scheda di presentazione.
- Celivo si occuperà di inviare la nuova guida alle autorità pubbliche e di riferimento sul territorio.

Si chiude quindi l'incontro con un aggiornamento sulle modalità di distribuzione delle copie stampate tra le associazioni, nel contesto del Comune di Genova.

Il prossimo appuntamento del gruppo, dopo la presentazione alla stampa, è per il **21 maggio alle ore 17 presso lo Starhotel**.

REPORT RIUNIONE GRUPPO MIGRANTI CELIVO del 29 gennaio e 28 febbraio 2013 c/o Starhotel

Associazioni partecipanti:

Veneranda Compagnia di Misericordia, ANOLF, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Arci Solidarietà, Baia del Re, Centro delle Culture di Genova, Centro di Solidarietà di Genova

Per Celivo:

Diego Longinotti, Francesco Ferrari, Roberta Borgogno

Anche in questi due incontri il gruppo prosegue esclusivamente nella preparazione dell'opuscolo informativo di prima accoglienza per gli immigrati a Genova, sempre alla presenza di Roberta Borgogno di Celivo, che porta gli sviluppi della bozza della guida, secondo le indicazioni ricevute negli incontri precedenti e alla luce delle integrazioni fatte pervenire entro il 20 gennaio.

Sono così presentate sia le "ultimissime" modifiche ai contenuti sia le caratteristiche estetiche dell'opuscolo, tenendo conto delle indicazioni che questa volta sono arrivate dalle organizzazioni riportate nella guida medesima.

Vengono definite le quantità complessive della prima stampa, e i criteri di ripartizione tra le associazioni del gruppo, responsabili di effettuare la distribuzione attraverso i loro canali e precisi ambiti territoriali, nel contesto del Comune di Genova.

Nel secondo incontro è anche presentata da Borgogno la bozza di comunicato stampa che darà informazione sugli obiettivi e le caratteristiche della guida. Col gruppo si decide di organizzare un incontro coi giornalisti interessati (e sensibili al tema) subito dopo Pasqua. E si ipotizza, a seguire, un incontro di presentazione agli amministratori pubblici della città di Genova.

Al prossimo appuntamento sarà presentata la versione definitiva e si organizzeranno questi eventi.

Il prossimo appuntamento è fissato per **martedì 26 marzo 2013 alle ore 17** sempre allo Starhotel.

Report riunione del 18/12/2012

Partecipanti:

ANOLF	Eva Villarreal
ANOLF	Liliana Marinos
ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CENTRO DELLE CULTURE DI GENOVA	Stefano Martini
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Anche in questo incontro il gruppo prosegue la preparazione dell'opuscolo informativo di prima accoglienza per gli immigrati a Genova.

E' presente anche questa sera Roberta Borgogno di Celivo, che ha fatto predisporre una bozza della guida, secondo le indicazioni ricevute negli incontri precedenti.

Alcune delle associazioni presenti portano ultimissimi aggiornamenti che hanno raccolto, sia su propri servizi sia su quelli di altre realtà cittadine.

Borgogno spiega che, alla luce della mole di informazioni raccolte e dei testi che si è deciso di riportare sulla guida, è stata ritenuta più opportuna la realizzazione di un'unica guida plurilingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo) anziché più guide mono lingua. Con questa scelta sarebbe possibile stampare circa 25.000 copie. Ogni copia sarebbe di circa 36 pagine. Passando a mostrare i bozzetti, evidenzia che ogni lingua avrebbe un suo colore di riferimento, e che ogni tipologia di servizio offerto (dormire, mangiare, legale, ecc...) sarebbe descritta in ognuna delle cinque lingue (ripetendo quindi i servizi di ognuna nelle diverse lingue). Ogni servizio offerto è indicato con un numero progressivo indipendente dalla categoria di appartenenza, che permetterebbe di evidenziare su una o più mappe a fine guida la sua posizione cittadina.

Viene anche scelto il logo che sarà posto sulla copertina della guida.

Dopo un ulteriore chiarimento su alcune indicazioni di servizi, ritenute ancora poco chiare, il gruppo decide di garantire le disponibilità alle traduzioni gratuite (da parte di: ANOLF in spagnolo, Centro delle Culture in inglese e arabo, Associazione MABOTA A.S.A. in francese) entro e non oltre il 20 gennaio prossimo.

Nel prossimo incontro saranno dettagliate le modalità di stampa e distribuzione delle guide, considerando che ogni associazione del gruppo è responsabile della sua distribuzione. Le guide dovranno essere disponibili oltreché nelle sedi associative (delle organizzazioni del gruppo e di quelle nella guida stessa) in spazi pubblici (es. stazioni), parrocchie e centri d'ascolto rilevanti, internet/phone center e altri negozi di riferimento delle comunità etniche.

Pertanto si chiede a ogni associazione di iniziare a stilare un elenco di questi posti, indicando: Nome del posto, tipologia ed eventuale riferimento, sede cittadina con indirizzo preciso.

Il prossimo appuntamento è fissato per **martedì 29 gennaio 2013 alle ore 17** sempre allo Starhotel.

Report riunione del 21/11/2012

Partecipanti:

ANOLF	Eva Villarreal
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA	Monica Mattazzi
FONDAZIONE AUXILIUM	Paolo Parodi
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Come il precedente, anche questo incontro è dedicato interamente alla preparazione dell'opuscolo informativo di prima accoglienza per gli immigrati a Genova.

E' presente anche questa sera Roberta Borgogno di Celivo, per fornire spiegazioni sulla grafica e per verificare i tempi di realizzazione.

I partecipanti chiariscono gli aggiornamenti che hanno inviato nei giorni scorsi. Poi il gruppo decide di procedere ad una semplificazione dei testi già riportati: da una parte togliendo i servizi che non siano di immediato accesso (quindi quelli che possono avvenire solo su prenotazione in tempi/modi diversi), dall'altra semplificando i testi che descrivono i servizi indicati, per rendere tutta la guida veramente comprensibile a stranieri.

Intanto, sono confermate le disponibilità alle traduzioni gratuite da parte di: ANOLF in spagnolo, Centro delle Culture in inglese e arabo, Associazione MABOTA A.S.A. in francese.

Roberta Borgogno si riserva di valutare se sia graficamente possibile la stampa di un unico opuscolo plurilingue o se confermare la scelta di opuscoli in lingue differenti. Su questa e su tutte le scelte grafiche si discuterà nella prossima riunione del gruppo.

Il prossimo appuntamento è così fissato per martedì 18 dicembre alle ore 17 sempre allo Starhotel.

Report riunione del 30/10/2012

Partecipanti:

ANOLF	Eva Villarreal
ANOLF	Liliana Marinos
ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA	Monica Mattazzi
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Anche questo incontro è dedicato interamente alla preparazione dell'opuscolo informativo di prima accoglienza per gli immigrati a Genova.

E' presente anche Roberta Borgogno di Celivo, per fornire spiegazioni tecniche sulle modalità usuali di predisporre prodotti di grafica e per verificare i tempi di realizzazione.

I rappresentanti di ARCI, Baia del Re, Veneranda Compagnia di Misericordia e CAV presentano le informazioni supplementari da loro raccolte sugli ambiti oggetto della guida e su alcune correzioni ai dati già raccolti. Purtroppo non sono arrivate le informazioni di cui si dovevano occupare alcune associazioni ora assenti.

Il gruppo, anche grazie alle informazioni portate da Borgogno, stabilisce di prendersi ancora due settimane per correggere ed integrare i dati raccolti. Con i testi completi a disposizione (per la prossima riunione) si procederà quindi alla predisposizione delle bozze di stampa e della grafica da parte di Celivo, che sarà presentata al gruppo dopo altri quindici giorni circa. A quel punto il gruppo sceglierà la grafica definitiva. Sarà cura di Longinotti di Celivo aggiornare il file già preparato da Ferrari e sottoporlo alle associazioni del gruppo per l'ulteriore controllo.

Il gruppo fissa il prossimo appuntamento per mercoledì 21 novembre alle ore 17 sempre allo Starhotel.

Report riunione del 25/09/2012

Partecipanti:

ANOLF	Eva Villarreal
ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CENTRO DELLE CULTURE	Stefano Martini
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA	Monica Mattazzi
FONDAZIONE AUXILIUM	Paolo Parodi
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Anche questo incontro è dedicato alla redazione dell'opuscolo informativo di prima accoglienza per gli immigrati a Genova.

I rappresentanti di ARCI, Baia del Re e Veneranda Compagnia di Misericordia presentano le informazioni da loro raccolte sugli ambiti oggetto della guida. Il gruppo si confronta sui risultati e procede a individuare ulteriori criteri selettivi e informazioni integrative.

Il facilitatore Francesco Ferrari si propone per mettere insieme le parti prodotte, in un unico file che viene allegato a questo report. Tutte le associazioni presenti quest'oggi si suddividono nel compito di un controllo ulteriore del nuovo file, i cui esiti saranno inviati entro la prossima riunione a Celivo.

Longinotti per Celivo ha già inviato ai partecipanti alcune informazioni utili per il proseguimento del lavoro in vista del prossimo incontro, che sarà **martedì 30 Ottobre ore 17** presso Starhotel in Corte Lambruschini.

Ci si propone altresì, in occasione di tale prossimo appuntamento, di ragionare sul limitare i contenuti anche in relazione a quelli che potranno essere i costi della pubblicazione.

Report riunione del 31/07/2012

Partecipanti:

ANOLF	Liliana Marinos, Eva Villarreal
ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CENTRO DELLE CULTURE	Stefano Martini
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Il facilitatore Francesco Ferrari riprende coi presenti l'ideazione dell'opuscolo informativo multilingue che possa servire agli immigrati quale prima risposta appena arrivati in città.

I presenti hanno proseguito nella formulazione della guida informativa per la prima accoglienza di stranieri a Genova. Dopo aver definito le lingue e le modalità generali di realizzazione, si sono concentrati sui contenuti, anche partendo da quanto già elaborato nelle diverse guide o opuscoli che sono state realizzate da più soggetti negli ultimi anni.

La guida che il gruppo vuole creare si distingue dagli altri esistenti, per alcuni elementi chiave:

1. Si rivolge prevalentemente a immigrati che sono da poco in città o con pochi contatti e conoscenze;
2. Si concentra sulle informazioni basilari, lasciando che siano poi i diversi uffici, per settore d'intervento, a precisare o a farsi carico di questioni specifiche non immediatamente urgenti;

3. Vuole essere diffusa capillarmente nei luoghi di transito e frequentazione degli immigrati e anche per questo pubblicata nelle diverse principali lingue straniere (vedi lista già riportata in precedente report).

Riportiamo di seguito gli elementi che il gruppo vuole inserire nella guida, suddivisi nelle 6 aree principali. Per ognuno di questi bisogna verificare la correttezza e ottenere le informazioni dettagliate. Le associazioni facenti parte del gruppo Migranti del Celivo, che si trovano citate qui o che ritengono di voler segnalare un servizio non ancora indicato, possono farlo scrivendo alla nostra casella di posta:

RICHIESTA DI ASILO

- Ufficio del Comune in via San Luca 12/44
- Ufficio del Comune Stranieri al Matitone
- N° verde 800 290 290 ?

Info da rilevare:

- Giorni/orari, servizi erogati, presenza di mediatori (quali lingue)

UFFICI INFORMATIVI

- FRSL (centro servizi integrato) via del Molo
- ARCI sportelli di cittadinanza per migranti (almeno 4)
- ANOLF sede Campetto più altri 3 sportelli
- CGIL Sportello immigrati in sede più altri 2?
- Il Grappolo
- ACLI ?
- Ghatt up
- Auxilium?
- Migrantes?

Info da rilevare:

- Giorni/orari, servizi erogati, presenza di mediatori (quali lingue)

DOVE MANGIARE

- Vedi guida di Sant'Egidio (da controllare)
- Centro Islamico Liguria ? via G.B. Sasso (da verificare)

Info da rilevare:

- Dove, giorni/orari, servizi erogati, tipo di accesso (e attraverso chi passare)

DOVE DORMIRE (e igiene)

- Vedi guida di Sant'Egidio (da controllare)

Info da rilevare:

- Dove, giorni/orari, servizi erogati, tipo di accesso (solo immediato, senza liste di accesso)
- Da dividere per uomini e donne

SALUTE

- ASL sportello multilingue
- ASL Palazzo della Salute a Fiumara
- AFET ?
- Camici e pigiami (pediatrico)
- Vari Pronto Soccorsi
- Città Aperta in vico del Duca
- Comitato Umanità Nuova in vico del Duca

Info da rilevare:

- Dove, giorni/orari, servizi erogati, tipo di accesso (prestazioni essenziali garantite, senza permesso)

PROBLEMI LEGALI

- URP Uffici Giudiziari/tribunale (per gratuito patrocinio) vedi anche guida S.Egidio
- AFET?
- ANOLF
- CGIL
- Il Grappolo
- ARCI
- Ghett up
- Auxilium?
- FRSL
- N° verde antidiscriminazione Regione (da settembre?)

Info da rilevare:

- Dove, giorni/orari, servizi erogati, tipo di accesso (prestazioni essenziali garantite, senza permesso)

Prossimo incontro martedì 25 Settembre ore 17 presso Starhotel in Corte Lambruschini.

Report riunione del 10/07/2012

Partecipanti:

ANOLF	Liliana Marinos, Eva Villarreal
ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri
CEIS	Ramon Fresta
CENTRO DELLE CULTURE	Stefano Martini
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Il facilitatore Francesco Ferrari riprende coi presenti l'ideazione dell'opuscolo informativo multilingue che possa servire agli immigrati quale prima risposta appena arrivati in città. Si considera una pubblicazione nelle principali lingue parlate in città, e quindi: spagnolo, arabo, inglese, francese, russo e albanese (utili anche per popolazioni di molte provenienze diverse).

Si decide di stampare le informazioni in depliant monolingua.

I contenuti saranno relativi a:

- Richiesta d'asilo, assistenza civile
- Dove mangiare
- Dove dormire (e igiene e cura personale)
- Salute/cura
- Uffici per altre informazioni ai migranti (istruzione, corsi di lingua, prestiti)
- Problemi legali e assistenza penale

Il criterio base sarà quello dell'accessibilità migliore per i nuovi arrivati.

Nel prossimo incontro si aggiungeranno le informazioni da indicare (anche confrontandosi con la banca dati Celivo) e si deciderà come ripartire il lavoro.

Prossimo incontro martedì 31 Luglio ore 17 presso Starhotel in Corte Lambruschini.

Report riunione del 5/06/2012

Partecipanti:

ANOLF	Liliana Marinos, Eva Villarreal
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CEIS	Ramon Fresta
CENTRO DELLE CULTURE	Stefano Martini
COMUNITA' DI S. EGIDIO	Maurizio Scala, Giovanni Carosio
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Il facilitatore Francesco Ferrari, lascia la parola ai rappresentanti della Comunità di S. Egidio, che – come richiesto dal gruppo - gentilmente sono presenti per presentare la loro guida ai servizi, rivolta principalmente a chi si trova a dover vivere sulla strada a Genova. E' scritta solo in italiano.

Precisano che la guida è stata creata dal bisogno pratico di dare risposte nelle relazioni d'aiuto e non è pensata esclusivamente per gli stranieri a Genova, ma ovviamente include molte informazioni che li possono riguardare.

E' distribuita gratuitamente (e alcune delle associazioni infatti già la conoscono e la usano). Ne è previsto un aggiornamento ad ottobre. Le associazioni del gruppo sono quindi invitate a collaborare fornendo eventuali aggiornamenti o correzioni.

Non contiene alcune informazioni che potrebbe essere utile coprire per gli immigrati: luoghi di culto non cattolici, uffici di assistenza legale gratuita, politiche della casa e solo parzialmente per le scuole per stranieri.

Dopo aver ringraziato i rappresentanti di S.Egidio per le preziose informazioni, il gruppo valuta positivamente la creazione di un opuscolo informativo snello e multilingue che possa servire agli immigrati quale prima risposta appena arrivati in città. Si potrà poi valutare di realizzarne altri per servizi specifici per quelli già residenti a Genova.

Dal prossimo incontro si inizieranno a valutare le informazioni da indicare (anche recuperandole dalle guide esistenti) e le modalità di stampa e di diffusione, cercando di privilegiare vie non convenzionali ma efficaci (ad es. centri/negozi di commercio etnico, internet point, oltretutto le sedi delle associazioni e delle comunità etniche di riferimento).

Prossimo incontro martedì 10 Luglio ore 17 presso Starhotel in Corte Lambruschini.

Report riunione del 8/05/2012

Partecipanti:

ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri
BAIA DEL RE	Serena Ospazi
CEIS	Ramon Fresta
CENTRO ITALIANO FEMMINILE	Mirella Margaria Bagnara
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
SAN BENEDETTO	Fabio Giunti
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Francesco Ferrari, facilitatore del gruppo, riprende le riflessioni, emerse dai precedenti incontri e sottolinea le difficoltà, di varia natura, che hanno limitato le potenzialità di questo gruppo.

Anche in questo incontro sono evidenziate dai presenti le diverse dimensioni d'impegno che portano le associazioni a non dover dialogare spesso tra di loro. Allo stesso tempo si indicano però bisogni che potrebbero trovare risposta dalla collaborazione tra realtà che però effettivamente si conoscono poco tra loro.

Proprio per questo, si decide di far conoscere il più possibile l'operato di ogni realtà del gruppo, partendo dalla conoscenza delle informazioni che erano state fornite nel 2011. Celivo si preoccuperà di far avere ad ogni associazione la propria scheda, da aggiornare. Queste schede saranno messe a disposizione di tutte le associazioni del gruppo per un approfondimento comune.

L'obiettivo che viene condiviso è quello di poter creare uno o più strumenti informativi agili per i migranti, sui servizi offerti dalle associazioni a Genova. In questo senso, si chiederanno informazioni alla Comunità di S. Egidio, che già pubblica uno strumento informativo.

In conclusione, viene anche indicata la possibilità di un incontro con il giornalista e scrittore Gabriele Del Grande, esperto di migrazioni (soprattutto dall'Africa), che sarà presente in Liguria ai primi di giugno. Si verificheranno le reali possibilità di calendarizzarlo.

Prossimo incontro martedì 5 Giugno ore 17 presso Starhotel in Corte Lambruschini.

Report riunione del 3/04/2012

Partecipanti:

ARCI SOLIDARIETA'	Valeria Triveri
FONDAZIONE AUXILIUM	Paolo Parodi
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	Maria Pia Botto
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Francesco Ferrari, facilitatore del gruppo, riassume ai presenti le riflessioni del gruppo, emerse dal precedente incontro, e presenta i risultati dei contatti avuti con le organizzazioni aderenti al gruppo ma meno presenti negli ultimi mesi. Su questo, si è manifestato l'interesse, oltretutto dei presenti oggi, di CIF, Baia del Re, e Comunità di san Benedetto. Mentre rimangono in forse realtà come GAU, Ass. Il Cesto e

Arciragazzi Prometeo. Caritas si fa rappresentare da Auxilium, e l'unica associazione che rinuncia è il Circolo Protezione Civile Legambiente.

Parodi riflette sulle condizioni del gruppo, ripensando alla sua nascita, dovuta ad una situazione di emergenza da affrontare e non ad obiettivi di lungo termine. In questo senso è importante la formazione realizzata, ma non strategica. Piuttosto potrebbe ancora esserci la dimensione dell'emergenza (un'altra estate si avvicina), anche se quest'anno si dovrebbe operare meglio col coordinamento gestito dal Comune di Genova. (per quanto rivolto solo alle organizzazioni che gestiscono strutture d'accoglienza). Rispetto a questa situazione, questo gruppo potrebbe facilitare il dialogo tra competenze diverse, anche superando l'emergenza e andando su altri ambiti.

Botto evidenzia il bisogno associativo di avere informazioni, formazione e contatti per gestire meglio i loro servizi di assistenza. Manca una rete di scambio delle informazioni.

Triveri al riguardo porta l'esempio dell'esperienza del municipio Centro Ovest con la messa in rete delle informazioni sugli sportelli esistenti e la produzione di un opuscolo informativo sui servizi ad uso interno per le organizzazioni.

Dal confronto non emerge un progetto comune facilmente identificabile, ma si evidenziano ancora alcune aree problematiche (es. il carcere, i migranti carcerati e scarcerati, il rapporto con le loro famiglie, la loro mobilità) e azioni mancanti (campagne di sensibilizzazione, ad esempio nelle scuole).

Si suggerisce di considerare come maggiormente legante tra le associazioni del gruppo il contatto col pubblico piuttosto che gli approfondimenti legislativi o tecnici, che interessano in modo differente le singole associazioni.

In chiusura, si rimanda alla prossima riunione per chiudere il confronto con le altre associazioni che hanno dato ancora la disponibilità a partecipare.

Prossimo incontro martedì 8 Maggio ore 17 presso Starhotel in Corte Lambruschini.

Report riunione del 21/02/2012

Partecipanti:

ACLI LIGURIA	Chiara Volpato
ANOLF	Liliana Marinos
ANOLF	Eva Villarreal
CEIS	Ramon Fresta
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Francesco Ferrari, facilitatore del gruppo, propone di suddividere l'incontro in due fasi: la prima di riflessione sull'evento formativo "Gli stranieri a Genova. Diamo un po' i numeri", tenutosi il 3 febbraio scorso; la seconda sulle idee e proposte per il futuro di questo gruppo.

- 1) Il seminario. I presenti danno complessivamente una valutazione positiva dell'evento organizzato insieme a Celivo. La partecipazione è stata numerosa, con almeno un rappresentante per quasi tutte le realtà partecipanti al gruppo, con punte rispettivamente di 11 e 4 partecipanti per due tra queste. Alcune osservazioni:
 - a. Non solo numeri ma realtà complessiva compresa meglio, rispetto alle diverse fonti usate
 - b. Buon coinvolgimento dei docenti e comprensibilità di elementi non facili
 - c. Utile (prima parte) per usare meglio gli strumenti a disposizione

I presenti esprimono interesse per poter proseguire un approfondimento che possa avvicinare sempre di più le informazioni esposte ai casi concreti. Ad esempio potendo contare su altri

parametri di ricerca (culturali, religiosi, alimentari) o con un confronto sulle situazioni reali di applicazione non solo a Genova e Italia, ma anche in altri Paesi.

- 2) Sulle prospettive del gruppo, si constata che – ad eccezione del seminario – negli ultimi incontri la presenza è stata comunque rappresentativa di poche organizzazioni, e questo limita molto la possibilità di valorizzare questo gruppo per obiettivi condivisi. Ancor prima di proporre quindi nuovi seminari formativi o proposte di attività rivolte, ad esempio, al pubblico, i presenti sentono il bisogno di sollecitare la partecipazione delle organizzazioni che, in vari tempi e modi, avevano già aderito al gruppo, ma la cui presenza è poi venuta a mancare.

Si chiede quindi a Celivo di farsi promotore di una comunicazione mirata a tutte le organizzazioni che operano nell'ambito migranti per sollecitarne un'adesione sostanziale e una presenza continua alle attività del gruppo.

Report riunione del 17/01/2012

Partecipanti:

ANOLF	Liliana Marinos
ANOLF	Eva Villarreal
ASS. SOLIDARIETA' ECUADOR - LIGURIA	Homero Ramirez
CENTRO DELLE CULTURE	Stefano Martini
USEI GENOVA	Patricia Mesia
USEI GENOVA	Natalie Murillo
VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA	Paolo Pittaluga

Francesco Ferrari, facilitatore dei lavori, ricorda il prossimo evento formativo “Gli stranieri a Genova. Diamo un po’ i numeri”, da tempo in preparazione, che si terrà il prossimo 3 febbraio dalle ore 14.30 alle 18.00 presso lo Starhotel. Coi presenti si verificano le presenze da parte delle rispettive associazioni: al momento sarà di circa 12 persone.

Riflettendo poi sui temi da portare a riflessione del gruppo, viene posta l’attenzione sul problema dei migranti incarcerati, condannati o in attesa di giudizio. I presenti riflettono sulle poche informazioni che circolano rispetto alla loro situazione e sugli strumenti che il gruppo potrebbe attivare, per le rispettive competenze, per facilitare la conoscenza su questa grave problematica e per favorire interventi diretti o appoggiando le associazioni che operano in carcere direttamente.

Il gruppo prosegue facendo la conoscenza delle due associazioni (USEI e Solidarietà Ecuador) che partecipano per la prima volta. Ne segue un approfondimento sulla condizione del paese sudamericano e sugli immigrati ecuadoriani presenti a Genova.

Infine tutti i presenti sottolineano come – per i rispettivi ambiti d’impegno – continui ad essere importante ricevere approfondimenti sull’evoluzione normativa sui migranti e sulla sua applicazione reale.

In chiusura, Ferrari invita tutti i presenti a dare diffusione al seminario del prossimo 3 febbraio.

La prossima riunione del gruppo sarà invece martedì 21 febbraio 2012, sempre presso lo Starhotel alle ore 17.

REPORT RIUNIONE GRUPPO MIGRANTI CELIVO

DEL 13 DICEMBRE 2011 c/o Celivo

Associazioni partecipanti:

ACLI Liguria, Centro delle Culture, Fondazione Auxilium, CEIS, Veneranda Compagnia di Misericordia, ANOLF, Centro Studi Medi

Per Celivo:

Diego Longinotti, Francesco Ferrari

Francesco Ferrari, facilitatore dei lavori, presenta Diego Longinotti, quale referente per Celivo anche a questa rete tematica. Ricorda che a parte i giovedì pomeriggio, per gli incontri fissati negli altri giorni della settimana si utilizzerà sempre lo Starhotel.

Il gruppo si focalizza sulle attività seminariali già concordate e discusse nel precedente incontro di novembre.

E' presente Andrea Torre del Centro Medi che illustra nei dettagli le proposte formative così come riviste ed aggiornate nei giorni scorsi.

Viene pertanto approvata definitivamente la proposta per il primo seminario "Gli stranieri a Genova. Diamo un po' i numeri". Le associazioni presenti s'impegnano a informare capillarmente i propri soci e operatori per garantire la massima partecipazione possibile.

Il seminario si terrà il prossimo 3 febbraio dalle ore 14.30 alle 18.00 presso lo Starhotel (sarà inviato a parte il depliant informativo).

Rispetto al secondo seminario "La legislazione in materia di immigrazione", di cui era già stata data indicazione per un eventuale sdoppiamento, vista la complessità della materia, il gruppo si confronta con Torre sull'ipotesi da lui riproposta di:

- Un seminario su: Le fonti italiane ed europee

- L'altro su: L'applicazione pratica delle norme e i rapporti con gli Uffici competenti

Torre riceve dal gruppo indicazioni per sviluppare la proposta, che potrà essere già rivista alla prossima riunione.

In chiusura, Ferrari invita tutti i presenti a valutare l'interesse reale su queste due proposte e ricorda al gruppo che solo dopo la realizzazione del primo seminario, ed in base alle presenze reali, si valuteranno tempi e modi di realizzazione del secondo (ed eventuale terzo) seminario.

REPORT RIUNIONE GRUPPO MIGRANTI CELIVO DEL 16 NOVEMBRE 2011 c/o Celivo

Associazioni partecipanti:

ACLI Liguria, AFET Aquilone, ARCI, Baia del Re, Centro delle Culture, Fondazione Auxilium, Centro Studi Medi

Per Celivo:

Francesco Ferrari

Francesco Ferrari porta i saluti della direttrice Simona Tartarini e si presenta. Dopo aver già facilitato il gruppo Carcere nel 2011, ha ricevuto l'incarico di facilitare anche le attività di questo gruppo.

- 1) Ferrari propone un giro di presentazione e chiede a ognuno di ricordare e condividere le ragioni per cui il gruppo era nato quest'anno, nonché di esprimere le aspettative sulla sua prosecuzione in futuro.

I partecipanti, che erano già tutti presenti all'ultimo incontro prima della pausa estiva, indicano come aspettative:

- Offrire occasioni di formazione per le diverse figure che operano su questo tema (progettisti, patronati, operatori di sportello)

 - Aiutare a capire la normativa, come applicarla concretamente

 - Creare occasione d'incontro aperte a tutti

 - Riflettere sulle politiche dell'immigrazione

 - Costruire una rete capace di affrontare le emergenze
- 2) Viene presentata la proposta, dettagliata, dei due seminari di approfondimento sul tema migranti, richiesti dal gruppo nell'incontro precedente, ed elaborati dalla Fondazione Medi.

Francesca Lagomarsino, una delle curatrici delle proposte, le presenta e raccoglie le osservazioni dei presenti.

Il gruppo riconosce che il seminario “Gli stranieri a Genova” va bene così come è stato elaborato, nei suoi obiettivi e per i suoi contenuti. E ben si presta a fornire informazioni preziose a più figure, in modo trasversale, dai progettisti, ai responsabili ma anche agli operatori dei servizi.

Sul seminario “La legislazione in materia di immigrazione” si evidenziano invece i limiti di una proposta che, per ampiezza e complessità del tema, e necessità di essere focalizzata per figure diverse, richiede invece di essere ristrutturata. Secondo i presenti, mantenendola così ci può essere la difficoltà di restare ad un livello troppo generale, ampio, e di non poter essere veramente utile agli operatori.

Si concorda di arrivare al nuovo appuntamento del gruppo con una nuova proposta sul tema. Di chiedere a Medi di individuare due seminari anziché uno solo, ognuno di 4 ore, che possano meglio affrontare il tema della normativa, da angolazioni diverse e indirizzandolo quindi a bisogni differenti (tendenzialmente uno più generale, per nuovi operatori e volontari, l'altro per figure già esperte e calate nelle problematiche di applicazione delle norme).

Si propone intanto a Celivo di calendarizzare il primo seminario “Gli stranieri a Genova” intorno a fine gennaio, e di darne comunicazione a tutti.

L'incontro si chiude alle ore 18.30.

REPORT RIUNIONE GRUPPO MIGRANTI CELIVO DEL 21 GIUGNO 2011 C/O Celivo

Associazioni partecipanti:

ACLI, CIF, Veneranda Compagnia di Misericordia, ANOLF, Circolo Protezione Civile Legambiente, Centro delle Culture di Genova

Per il Celivo:

Direttore e responsabile comunicazione

La riunione ha toccato i seguenti punti:

1. **Formazione:** si procede alla verifica del Seminario del 16 giugno u.s. Si esprime soddisfazione per l'andamento del Seminario e per la presenza significativa (35 partecipanti). Si individuano due possibili bisogni formativi: A) un approfondimento su quali e quante comunità straniere ci sono a Genova, quante persone contano, in quali quartieri sono dislocate, etc; B) un approfondimento sugli aspetti legali/giuridici (pacchetto sicurezza, decreto flussi, etc). Si decide di chiedere a Medi di formulare delle ipotesi su entrambi gli spunti, che verranno discussi dal Gruppo.
2. **Comunicazione:** si concorda che è prematuro che il Gruppo provi a fare comunicazione alla città e ai media in questa fase iniziale di avviamento dei lavori. Occorre prima che il Gruppo faccia il suo percorso fisiologico di consolidamento e acquisizione di fiducia e conoscenza reciproca. Occorre trovare un comune denominatore tra associazioni così diverse, per poter fare comunicazione efficace e sensata. Altrimenti si rischiano esiti dannosi.

Si decide di sospendere le riunioni per il periodo estivo. La prossima riunione sarà convocata da Celivo nella seconda metà di settembre

REPORT RIUNIONE GRUPPO MIGRANTI CELIVO DEL 17 MAGGIO 2011 C/O Star Hotel

Associazioni partecipanti:

Centro di Solidarietà di Genova, ACLI, Auxilium/Caritas, CIF, ARCI, Baia del re, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Veneranda Compagnia di Misericordia, ANOLF, Medi, Circolo Protezione Civile Legambiente

Per il Celivo:

Direttore e operatore responsabile della formazione

La riunione era focalizzata sulla discussione della proposta formativa formulata da Medi, sulla base dei bisogni espressi durante la precedente riunione del gruppo Migranti. Tale proposta è stata preventivamente inviata via e mail (il 10 maggio) a tutti i partecipanti.

Dopo un'ampia discussione il gruppo concorda sulla proposta e decide di **realizzare il Seminario giovedì 16 giugno alle ore 14,30** presso lo Star Hotel President. Sebbene la data sia molto vicina, e i tempi stretti per poterci lavorare, si decide di non rimandare all'autunno la realizzazione dell'iniziativa, che avrà un valore propedeutico alle future attività del Gruppo. Il seminario formativo avrà un carattere generale ed introduttivo al tema migranti e sarà rivolto principalmente alle associazioni e agli enti di terzo settore, ma sarà aperto anche alla cittadinanza. In ragioni dei tempi stretti si decide di promuovere l'evento come Rete Migranti e Celivo, senza chiedere l'adesione formale e i loghi alle singole associazioni.

Viene chiesto a Medi di redarre e inviare il programma definitivo con i nomi dei relatori e il titolo in tempi brevi per consentire un'opportuna pubblicizzazione. Il seminario potrà essere anche l'occasione per dare ai cittadini un messaggio in controtendenza rispetto ai media, che stanno alimentando la paura e la diffidenza.

La prossima riunione di verifica del Gruppo viene fissata insieme per martedì 21 giugno ore 17 c/o Celivo.

REPORT RIUNIONE GRUPPO MIGRANTI CELIVO DEL 2 MAGGIO 2011 C/O Star Hotel

Associazioni partecipanti:

Centro di Solidarietà di Genova, ACLI, ANPAS Liguria, Caritas Diocesana, Auxilium, CIF, ARCI Solidarietà Genova, Baia del re, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Veneranda Compagnia di Misericordia, il Cesto, ANOLF, Medi, Circolo protezione Civile Legambiente

Per il Celivo:

Direttore e operatore responsabile della comunicazione

Premessa: Il Direttivo del Celivo dell'11 aprile ha deliberato di dare vita al Gruppo Migranti (sono già attivi da un anno il G. Carcere e il G. Disabilità). Il 18 aprile c'è stata una riunione rivolta ai soci del Celivo in cui è stato manifestato interesse e condivisione e in cui sono state delineate alcune possibili linee d'azione per corrispondere ai bisogni delle associazioni in questo momento (punti seguenti). Il Gruppo Migranti nasce sull'onda dell'emergenza profughi, ma non è detto che non possa diventare un gruppo permanente. Questa odierna è la prima riunione aperta a tutte le odv interessate e alle altre componenti del Terzo Settore. Ovviamente le reti hanno tempi fisiologici di crescita, maturazione e consolidamento. Occorre imparare a conoscersi e fidarsi per lavorare veramente insieme e convergere su obiettivi comuni. Difficile bruciare le tappe in processi come questo. Celivo può mettere a disposizione i suoi servizi sulla formazione, la consulenza e la comunicazione nella misura in cui la rete matura obiettivi comuni e condivisi. Sono le associazioni ad avere le competenze e a poter mettere i contenuti. Metodologicamente, il Gruppo lavorerà attraverso i contatti e mail, segnati nel foglio firme.

Scambio Informazioni: è nata l'esigenza di scambiarsi informazioni sull'attività svolta dalle varie associazioni. Celivo ha approntato una scheda di sintesi che ognuno deve compilare e mandare via e mail. Sul sito del Celivo è stata creata la pagina relativa al gruppo Migranti, dove verranno messe le schede in modo da socializzarle.

Formazione: viene avviata la discussione sui bisogni formativi delle associazioni. Si potrebbe proporre un primo corso di formazione di base, trasversale alle diverse associazioni e posto a metà tra la capacità di leggere la situazione e la capacità di agire. E' ovviamente necessario che ci sia una partecipazione sufficiente per attivare un corso. Il Direttivo del Celivo ha già deliberato di rivolgersi al Centro Studi Medi (presente alla riunione) per la progettazione di questo primo corso. I bisogni espressi dal gruppo sono molteplici e occorre fare sintesi condivisa su quali contenuti deve avere il corso e quali destinatari. Per facilitare la discussione, viene chiesto a Medi di stendere e inviare una prima proposta di corso, in modo da avere un documento di lavoro scritto su cui confrontarsi alla prossima riunione.

Comunicazione: si discute l'esigenza di dare ai cittadini un messaggio in controtendenza rispetto ai media che stanno alimentando la paura. Celivo può mettere a disposizione del gruppo le proprie rubriche sui mass media (Primocanale, Mentelocale, Radio Nostalgia). In tal caso il Gruppo dovrebbe delegare uno o più rappresentanti che portino la voce di tutte le associazioni e non solo della propria. Viene discussa anche la possibilità di produrre dei manifesti. In tal caso, si dovrebbe concordare un messaggio che riassume le ragioni delle varie associazioni della rete che, ricordiamolo, sono diverse e variegate. Non può essere Celivo a uscire con un messaggio. Deve essere il mondo del volontariato, con il supporto dei servizi di Celivo.

Se la rete decide di fare una campagna di comunicazione scritta alla cittadinanza, è importante che le associazioni elaborino concordemente i contenuti e li sottoscrivano.

La prossima riunione viene fissata insieme per martedì 17 maggio ore 17 c/o Star Hotel.